



Liceo Classico, Musicale e Coreutico Statale «D. A. Azuni»

Via Luigi Rolando 4, Sassari – Tel. 079 235265 ----- Via Marialisa de Carolis 6, Sassari Tel. 079 292491

PEO: sspc020001@istruzione.it PEC: sspc020001@pec.istruzione.it Web: <https://www.liceoazuni.it>

DOCUMENTO DI CLASSE DELLA V B - LICEO CLASSICO PROT. 3815 DEL 15/05/2019

ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE

Capoluogo di provincia, seconda città della Sardegna per importanza e numero di abitanti, 130.000 abitanti, centro di servizi essenziali per il territorio, quali in primo luogo l'Università con le sue 11 facoltà, la corte d'assise, l'ospedale civile e le cliniche universitarie, sede di Prefettura di Enti Pubblici, quali gli uffici dei Ministeri decentrati nel territorio, l'Amministrazione Provinciale, un comune tra i più estesi d'Italia, i numerosi istituti superiori tra Licei, Tecnici e professionali, la città ha una sua naturale vocazione ad essere centro di servizi vitali per il territorio.

Attorno alla città orbitano un aeroporto, quello di Fertilia, con una accoglienza turistica ormai di livello internazionale, una storica città catalana dal consolidato sviluppo turistico, Alghero, un porto navale ed industriale di discrete dimensioni, Porto Torres, e cittadine a prevalente economia agricolo pastorale, Sorso, Sennori, Ossi, Thiesi, Usini, Osilo, Ittiri, Thiesi e numerosi altri paesi ma dove non mancano piccole realtà produttive ed industriali.

Sia la città che l'hinterland ospitano infatti piccole e medie aziende soprattutto nella trasformazione lattiero casearia, nella produzione vinicola, olearia, o della ricezione turistica.

Il grosso polo di trasformazione petrolchimica di Porto Torres è da anni in fase di notevole ridimensionamento, mentre conosce un discreto futuro la centrale termo-elettrica di Fiumesanto.

Nel complesso il territorio mostra una discreta vitalità del settore agro-alimentare, di quello agroturistico, e anche timidi cenni di sviluppo nel settore delle tecnologie informatiche e della comunicazione ma con forti discrepanze e segnali di ritardo nella qualità generale dei servizi, della alta formazione, nella comunicazione e nei trasporti.

Da un punto di vista occupazionale ed industriale il territorio del Nord-Sardegna, in specie la realtà urbana di Sassari, appare ricco di forti contrasti sociali, con la presenza di un'alta e media borghesia consolidate nel tempo, e aree sociali periferiche, depresse sia da un punto di vista occupazionale che dal quello dello sviluppo socio-culturale.

Una situazione demografica abbastanza stabile ma con tendenza alla diminuzione della natalità, comune del resto a tutta l'Italia, provoca una diminuzione dell'afflusso di studenti delle scuole superiori, anche se in questa fase alcune politiche nazionali relative alla scuola hanno provocato una maggiore "liceizzazione" della domanda di istruzione superiore a discapito di quella tecnica e professionale.

Da un punto di vista delle emergenze culturali, archeologiche ed architettoniche, la città non manca di alcuni edifici storici di pregio – Palazzo Ducale, Il Duomo, alcune belle piazze, che potrebbero incoraggiare una svolta in senso turistico culturale, ma manca una politica di valorizzazione attiva in tal senso. Alcuni eventi culturali legati alla storia ed alla tradizione – la Cavalcata sarda nel mese di maggio e la Faradda dei candelieri il 14 di agosto – rendono la città in quei giorni meta di migliaia di turisti da tutta l'isola e anche dall'estero. Si celebrano anche in

città e la scuola ne è spesso protagonista eventi di valorizzazione dei monumenti architettonici a carattere nazionale.

Nella città è presente un Museo Archeologico Nazionale, il Sanna, alcune importanti biblioteche, la biblioteca universitaria centrale, la biblioteca comunale, e alcuni centri espositivi di richiamo locale quali il Palazzo della Frumentaria.

La città è oggi oggetto di una discreta riqualificazione urbana che ha visto il miglioramento di molte aree urbane (Piazza Azuni, Piazza d'Italia, Emiciclo Garibaldi e la valorizzazione di alcuni edifici storici, Palazzo d'Usini, il Carmelo, il Predio Canopoli, e la riqualificazione del centro storico - appena iniziata). Sembra che vi sia finalmente una svolta almeno nella valorizzazione delle emergenze artistiche e culturali della città, ma questo non è sufficiente a cancellare i forti ritardi nello sviluppo e i segnali di crisi e di disgregazione socio-culturale presenti nella città e nel suo hinterland

(Input: Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2016/19)

L'IDENTITÀ DEL LICEO AZUNI

Il liceo classico Domenico Alberto Azuni nasce nel 1852, a conclusione dell'esperienza formativa cittadina fino ad allora affidata ai padri Gesuiti e Scolopi. Con l'unità d'Italia nel 1861 diviene Regio liceo e nel 1865 viene intitolato all'illustre giurista sassarese Azuni.

Situato in origine vicino al convitto Canopoleo in via del Canopolo, dal 1933 ha la propria sede in via Rolando in un edificio di riconosciuto pregio storico e artistico arricchito anche dai dipinti di Mario Delitala nell'aula magna. La sua biblioteca è dotata di 20.000 volumi il cui Fondo Storico consta di 1200 titoli editi dal 1500 al 1850 e sotto la tutela dell'Ufficio Beni Librari dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della R.A.S. L'Archivio Storico del liceo conserva la documentazione della scuola a partire dal 1852. Riordinato con la consulenza dell'Archivio di Stato di Sassari, costituisce ancora oggi luogo di ricerca per cattedratici, intellettuali e professionisti. Il Museo Didattico del Gabinetto di Fisica e di Storia Naturale comprende circa 230 macchine e strumenti di fisica risalenti all'Ottocento e ai primi del Novecento.

In oltre centocinquanta anni di attività le sue aule sono state frequentate da esponenti di primo piano della storia isolana e nazionale: dai capi di stato Antonio Segni e Francesco Cossiga ai segretari di partito Palmiro Togliatti ed Enrico Berlinguer, dai pittori Filippo Figari e Giuseppe Biasi agli scrittori Sebastiano Satta, Salvator Ruju e Salvatore Mannuzzu.

Punto di riferimento della scuola sassarese e dell'intera provincia oggi l'istituto continua nella sua azione educativa finalizzata alla formazione di giovani cittadini consapevolmente attivi nella realtà sia in termini propositivi che progettuali. E in risposta ai nuovi bisogni culturali che richiedono ormai una piena cittadinanza europea, il liceo ha ampliato la sua offerta, senza mai abbandonare il valore profondo della cultura umanistica, proprio della sua tradizione. Lo studio delle lingue europee, la formazione logico-matematica e scientifica prendono corpo e sostanza in diversi indirizzi a cui si aggiungono programmi di scuola-lavoro e stage all'estero nonché scambi culturali. Negli ultimi anni sono sempre più proficui i rapporti con l'Università di Sassari, specie nell'ambito dei corsi di laurea scientifici che hanno portato alla creazione di una sezione di Liceo classico con curvatura logico-filosofica.

Nel 2010 viene attivato, secondo riforma, il "Liceo Musicale" con una classe composta da 24 alunni, la grande novità è nel piano di studi, che prevede la presenza di materie musicali (tecnologie musicali, teoria analisi e composizione, storia della musica, musica d'insieme, esecuzione ed interpretazione primo e secondo.) tra quelle curriculari.

Dall'anno scolastico 2014\15 è attivo il "Liceo Coreutico", che prevede l'insegnamento delle discipline di indirizzo la Tecnica della danza classica e contemporanea, il laboratori musicali e coreutici e la storia della danza.

Dall'anno scolastico 2016\17 il Liceo ripropone l'iscrizione del Liceo scientifico con curvatura Giuridico economica

In risposta alla propria utenza e alle pressanti sfide occupazionali ancora oggi il Liceo Azuni ripensa costantemente la propria offerta formativa con l'elaborazione di nuove strategie di insegnamento e apprendimento per adattarsi ai propri giovani, pur nel rigore dei saperi.

(Input: Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2016/19)

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica e in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico e indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline

specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

(Input: Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2016/19)

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

_Liceo classico.pdf - Adobe Acrobat Reader DC

File Modifica Vista Finestra ?

Home Strumenti Heritage.pdf COLLOQUIO ES... COLLOQUIO ES... V B Quadri rileva... ptof_azuni_2016... _Liceo classico.pdf x ? Accedi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio
 ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

ORARIO SETTIMANALE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
ITALIANO	INGLESE	SCIENZE	ITALIANO	STOR/FILOS	LAT/GRECO
LAT/GRECO	ITALIANO	ST ARTE	STOR/FILOS	RELIGIONE	LAT/GRECO
MAT/FISICA	ITALIANO	INGLESE	ED.FISICA	LAT/GRECO	STORIA /FILO
SCIENZE	STORIA/FILOS	LAT/GRECO	STOR/FILOS	MAT/FISICA	ST ARTE
	ED.FISICA	LAT/GRECO	LAT/GRECO	MAT/FISICA	INGLESE
		STOR/FILOS	MAT/FISICA		

STORIA DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni	n. ammessi
2014 2015	20	0	3	17
2015 2016	17	2	1	18
2016 2017	18	2	8	12
2017 2018	12	3	0	15
2018/2019	15	0	0	

Si evince dal quadro sinottico del quinquennio una situazione abbastanza complessa con numerose problematiche sia di carattere scolastico come anche umano, reso emblematico dall'alto numero di abbandoni (12) rapportato al numero di nuovi inserimenti (7).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe della V sez. B è invece così composto:

Lettere italiane	Prof. Urgeghe Valentina
Lettere latine	Prof. Castangia Marcello
Lettere greche	Prof. Castangia Marcello
Lingua e civiltà inglese	Prof. Bruno Nello
Storia e filosofia	Prof. Podda Raffaella
Matematica e fisica	Prof. Giuliana Piras
Storia dell'arte	Prof. Scognamillo Carmelanna
Scienze	Prof. Testoni G. Angela
Religione	Prof. Solinas Maria Angelica
Scienze Motorie	Prof. Pulcina Ida

QUADRO CONTINUITA' DOCENTI

	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
LETTERE ITALIANE	DELOGU MS	URGEGHE V	URGEGHE V
LINGUA LATINA	DELOGU MS	PINNA M	CASTANGIA MAR.
LINGUA GRECA	MURINEDDU MG	PINNA M	CASTANGIA MAR.
LINGUA INGLESE	BRUNO NELLO	BRUNO NELLO	BRUNO NELLO

STORIA	PODDA R	PODDA R	PODDA R
FILOSOFIA	PODDA R	PODDA R	PODDA R
MATEMATICA	PIRAS G	PIRAS G	PIRAS G
FISICA	PIRAS G	PIRAS G	PIRAS G
SCIENZE	TESTONI A	TESTONI	TESTONI
STORIA DELL'ARTE	SANNA A	MANCA DI MORES	SCOGNAMILLO C
SCIENZE MOTORIE	PITTORRU	CREPALDI	PICCINI IDA
RELIGIONE	SOLINAS	SOLINAS	SOLINAS M.A.

Dal quadro del triennio emerge nessuna continuità didattica in ben quattro discipline – latino, greco, storia dell'arte, scienze motorie – limitata continuità in italiano.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, DELLE CONOSCENZE , ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE *

La classe V B ha vissuto i cinque anni di liceo non in modo facile. Estremamente fragile sin dall'inizio a causa di una composizione con livelli di preparazione, conoscenze e abilità assai differenziati al suo interno, si è caratterizzata nel tempo per un alto numero di insuccessi, trasferimenti , abbandoni, che hanno continuamente modificato la struttura e la fisionomia della classe , costringendo studenti e docenti ad una rimodulazione continua delle relazioni interpersonali e dei metodi di lavoro. A questo la classe nel suo insieme ha risposto con una maggiore solidarietà ed affiatamento ma prevale a volte un antico individualismo di fondo.

Le caratteristiche individuali del gruppo classe, pur con le debite differenze, si attestano su un livello medio non distante dalla sufficienza, considerate tutte le discipline e i fragilissimi risultati in alcune di esse da parte di diversi studenti.

Dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione in classe questi sono apparsi differenziati a seconda delle discipline, delle idiosincrasie e delle peculiarità di ciascuno, per cui si può solo dire, in termini assai generali, che quando sollecitati essi hanno risposto in termini positivi e con buona disposizione, ma l'atteggiamento generale della classe è comunque rimasto piuttosto di tipo passivo-ricettivo, con una scarsa propensione a mettere in gioco le proprie abilità nella dialettica didattica, così come sarebbe stato spesso auspicabile.

Nell'impegno a casa e nello studio in generale occorre distinguere un gruppo di studenti dall'impegno regolare e continuo rivolto con serietà ad una acquisizione delle conoscenze e al miglioramento di abilità e competenze, ma nell'insieme, bisogna anche dire che l'impegno generale non è stato sempre regolare e costante, e si è spesso limitato, come accade talvolta, ai soli momenti di verifica degli apprendimenti.

Un discreto grado di gradimento, interesse e partecipazione, è giusto sottolinearlo, gli studenti hanno mostrato nei confronti dei progetti speciali, di alternanza scuola-lavoro in particolare (tranne in alcuni casi, per oggettive difficoltà organizzative), di educazione alla cittadinanza, per il CLIL (in

Storia dell'arte) per i progetti di educazione scientifica , o nella partecipazione ai percorsi di orientamento universitario proposti.

In conclusione, rispetto agli obiettivi del percorso educativo in uscita la gran parte della classe ha raggiunto, con qualche fatica, i suoi obiettivi nella gran parte delle discipline, anche se permangono delle oggettive fragilità in un paio di casi. Nello specifico si rimanda comunque, caso per caso, alle relazioni delle singole discipline.

* (NB – situazione alla data del 11 MAGGIO, quando manca ancora un mese di lavoro alla conclusione dell'anno scolastico)

STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

PERCORSI CLIL - ATTIVITA' E MODALITA'

La docente di arte, in collaborazione con il docente di Lingua e Civiltà Inglese, ha effettuato un percorso CLIL volto all'utilizzo della lingua straniera come strumento veicolare in una disciplina non linguistica.

Per quanto concerne il CLIL (Content and Language Integrated Learning) la Prof.ssa Carmelanna Scognamillo, docente di storia dell'arte, ha svolto due moduli:

-il primo modulo, con titolo "The landscape paintings and Romanticism in England: W. Turner ("Steamer in a snowstorm" e "Rain, steam and speed") and J. Constable ("The hay wain")", è stato svolto tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre ed è stato verificato attraverso un test semi-strutturato e una verifica orale;

-il secondo modulo, intitolato "Expressionism and the scream of despair: Edvard Munch" ha previsto l'analisi di due sue opere "The scream" e "The sick child" e inoltre è stato progettato un *team work* sulle seguenti opere: "Melancholy", "Moonlight", "Dance of life" e "Puberty". Questo secondo modulo è stato svolto nel mese di aprile e verificato attraverso un test strutturato e una presentazione svolta a gruppi in classe.

Gli alunni, nel complesso, si sono dimostrati ben disposti all'apprendimento e hanno partecipato con interesse alle lezioni e attività proposte. Hanno dimostrato di possedere sufficienti e, talvolta, discrete competenze sotto il profilo espressivo. Sono risultate più evidenti le differenze, all'interno della classe, sotto il profilo critico, infatti, se una parte dispone di una buona strumentazione critica, un'altra parte risulta avere uno stile cognitivo più manualistico.

Concludendo, il livello generale su cui si è attestata la classe nel CLIL è DISCRETO per conoscenze, competenze e capacità.

Il docente di inglese a sua volta ha analizzato i concetti del "sublime" del "bello" e del "pittresco" in alcune opere di Turner e Constable e facendo riferimento all'opera filosofica di Edmund Burke sul sublime in letteratura (*A philosophical inquiry into the origin of our ideas of the Beautiful and the Sublime*).

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) ENTI, ATTIVITA', COMPETENZE, RIFLESSIONI.

"Nulla di tutto il percorso della cosiddetta ex-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO è stato

facile o scontato, tutt'altro. Sforzi notevoli sono stati messi in atto sia dalla scuola che dagli studenti e dalle loro famiglie per ottemperare all'obbligo di legge, questo va affermato con forza. Ma le criticità di un processo spesso privo di adeguate strutture logistiche e funzionali nonché organizzative ha evidenziato numerose criticità che hanno messo a dura prova chiunque abbia preso parte ai percorsi, siano essi la scuola gli studenti, gli enti stessi (alle prese con sistemi digitali spesso bizzosi) o i responsabili di settore. Nonostante la scuola abbia stipulato numerose convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, al fine di favorire al massimo la partecipazione dei singoli studenti alle iniziative di alternanza proposte, diverse vicende interne alla organizzazione scolastica, inclusa la successione di diversi responsabili alla organizzazione del settore, difficoltà di comunicazione e di gestione delle informazioni nei rapporti scuola-ente ed ente-studente e scuola-studente hanno caratterizzato molta parte dei percorsi e in qualche caso hanno condizionato il raggiungimento del numero di ore a suo tempo programmato. Le numerose criticità riscontrate nel percorso da parte degli studenti non sono a mio avviso in alcun modo imputabili agli studenti stessi ma alle difficoltà di gestione di un sistema non adeguatamente attrezzato per svolgere compiti di una tale complessità (si pensi solo al numero di alunni e di enti coinvolti in una scuola con oltre settecento alunni). Anche le piattaforme informatiche e digitali non sono state a mio avviso del tutto funzionali rispetto alle esigenze e agli scopi. Last but not least, anche il ruolo del tutor di classe è apparso essere del tutto marginale rispetto alla gestione e messa in opera dei processi e senza nessuna reale possibilità di intervento se non quella, più che di controllo, di presa d'atto finale dei processi svolti.”

Detto questo, riteniamo che tutti gli studenti, anche quelli meno motivati o meno fortunati, abbiano beneficiato delle esperienze svolte ognuno secondo i propri interessi e le peculiari motivazioni.

È anche più che corretto a questo punto ascoltare gli studenti sulle esperienze svolte e sui benefici tratti da tali esperienze di primo contatto col mondo del lavoro.

Per quanto riguarda gli enti coinvolti, il numero di ore per alunno e ogni altra informazione (dati sensibili non pubblicabili) si rimanda alle schede personali degli alunni fornite negli ALLEGATI.

(input: estratto dalla *Relazione del Coordinatore di classe*, Tutor ex ASL, prof. Nello Bruno)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

AMBIENTI-STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DELLA DIDATTICA

- **Metodi e mezzi**
Metodologie privilegiate.

Utilizzo delle mappe concettuali nella didattica sia in fase di “ancoraggio cognitivo” che di sintesi delle tematiche affrontate.

Contenimento delle lezioni frontali – Attività di brainstorming - Problem solving – Lavoro per gruppi di studio e approfondimento.

Lavori di ricerca individuale e per gruppi.

Si è cercato in tal modo di superare la ricezione passiva della sola lezione frontale, attivando un “confronto” fra ciò che lo studente ha inizialmente acquisito attraverso l’induzione e ciò che successivamente verifica attraverso la sintesi del docente e lo studio personale.

Mezzi e strumenti utilizzati

1. Testi in adozione.
2. Lavagna interattiva
3. Internet e web
4. Materiali iconografici.
5. Utilizzo di programmi informatici quali Word, Powerpoint ed Excell sia in fase di insegnamento che di apprendimento
6. Audiovisivi, esperienze laboratoriali, film e letture, mostre.
7. Visite guidate e viaggi di istruzione
8. Partecipazione a progetti e competizioni

ATTIVITA' E PROGETTI DIDATTICI

La classe ha partecipato a numerosi progetti oltre a quelli istituzionali: si ricordano:

OLTRE AI PERCORSI COLLETTIVI E INDIVIDUALI EX ASL

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- VISITE GUIDATE (MUSEO BRIGATA SASSARI)
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE
- SCIENZE IN PIAZZA
- CERTAMINA A. BLASINA
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI 5 GIORNI A LONDRA
- SPETTACOLI TEATRALI DI CULTURA GRECA E LATINA

Altre attività sono indicate nelle programmazioni dei singoli docenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Pur non essendovi nella classe né studenti DSA né studenti BES altri tipi di studenti svantaggiati è stata una precisa strategia del consiglio di classe quella di dare il più possibile ad ogni studente la possibilità di recuperare eventuali carenze e fallimenti nelle verifiche fornendo a ciascuno tempi e modi personalizzati per un eventuale recupero.

Questo per non lasciare nessuno indietro e dare a tutti la possibilità di mostrare le proprie conoscenze, abilità e competenze anche con tempi ritagliati secondo specifiche circostanze e bisogni.

Il recupero è stato effettuato sia in itinere, sia, in relazione al debito del primo quadrimestre, con la verifica degli apprendimenti predisposto con un certo anticipo e secondo procedure comuni e/o personalizzate rispetto a specifici bisogni degli studenti.

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La docente di storia e filosofia ha effettuato attività e percorsi per il progetto cittadinanza e costituzione **per un totale di ore 19** . Per i dettagli fare riferimento alla scheda disciplinare di storia e filosofia. Tuttavia altri riferimenti sono stati fatti anche in altre discipline, come, tanto un esempio, in lingua inglese “la Rivoluzione del 1688 e la crescita della democrazia.

Si riassumono comunque alcuni dati estrapolati dal registro di classe

DATA	TITOLO	TEMA	ORE
24/11/18	<i>Il Treno Della Memoria</i>	SHOAH	2
26/11/18	<i>Progetto Giovani Ambasciatori Onu</i>	ONU	1
23/01/18	<i>Visita Museo Brigata Sassari</i>	1 [^] GUERRA	3
14/02/19	<i>Cittadinanza E Costituzione</i>		3
15/02/19	<i>Cittadinanza E Costituzione</i>		1
15/02/19	<i>Educazione Stradale</i>		2
27/03/19	<i>Migrazioni E Migranti</i>		2
TOTALE			14

ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha previsto numerosi progetti di arricchimento dell'offerta, compatibilmente i pesanti tagli lineari alla spesa pubblica e con le scarsissime risorse a ciò dedicate dal Ministero alle singole autonomie scolastiche: dal First Certificate al PEG alla educazione alla salute, allo sportello di sostegno e ascolto personale.

Ad alcuni progetti è stato possibile aderire come classe, molti altri dipendono dagli interessi e dalla volontà di ogni singolo studente.

Per quanto qui non indicato si rinvia al PTOF DEL LICEO TRIENNIO 2016-2019

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il percorso interdisciplinare più rilevante è quello relativo al CLIL.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (NON ASL)

Vedi alla voce ATTIVITA' E PROGETTI DIDATTICI

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SPECIFICHE

DATA	TIPOLOGIA	N.	ORE
24/09/18	Test orientamento biotecnologie	1	1
23/10/18	Orientamenti itineranti	2	1
08/11/18	Orientamenti itineranti	3	2
01/03/19	Orientamento DISEA	4	4
07/03/19	Orientamento IED	5	1
Totale			9

SCHEDE DISCIPLINARI

7.1 LETTERE ITALIANE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Pur nella diversità dei livelli individuali conseguiti la maggior parte dei ragazzi riesce in maniera adeguata a</p> <p>(Area linguistica)</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone le caratteristiche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; <p>(Area letteraria)</p> <ul style="list-style-type: none">- analizzare il testo ai suoi vari livelli;- contestualizzare autore e/o specifici testi;- individuare le linee culturali di riferimento dei periodi letterari;- riconoscere i tratti essenziali di un genere in relazione a periodi letterari diversi e alla poetica dell'autore.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Alessandro Manzoni. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. <i>Inni sacri: La Pentecoste; Odi civili: Il Cinque maggio.</i></p> <p>Giacomo Leopardi. Pessimismo storico e pessimismo cosmico. <i>Lo Zibaldone: la teoria del piacere. I canti: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, A se stesso. Le operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese, Cantico del gallo silvestre.</i></p> <p><u>Giosuè Carducci. Rime nuove: Pianto antico.</u></p> <p>Il Naturalismo francese: Positivismo e romanzo realista. Zola, <i>L'Assommoir</i>, cap.II.</p> <p><u>Verga. "Impersonalità e regressione". <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia: Prefazione e cap.I.</i></u></p> <p>Il Decadentismo. Baudelaire e il simbolismo. <i>I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen.</i></p> <p><u>Gabriele D'Annunzio. La vita. L'estetismo e la sua crisi. <i>Il piacere: libro III, cap.II. I romanzi del superuomo. Le Laudi: La pioggia nel pineto.</i></u></p> <p><u>Giovanni Pascoli. La vita. La poetica: Il fanciullino. <i>Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo. I poemetti: La Digitale purpurea. I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</i></u></p> <p><u>Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La poetica. "Un'arte che scompone il reale" da <i>L'umorismo. Novelle: Ciàula scopre la luna. Il fu Mattia Pascal.</i></u></p> <p><u>Giuseppe Ungaretti. La vita. <i>L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati.</i></u></p> <p>DIVINA COMMEDIA, Paradiso, canti I, III</p> <p>In neretto sono posti i testi su cui ci si è soffermati con maggiore attenzione.</p>
--	---

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La maggior parte degli studenti ha imparato in modo adeguato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Usare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali. - Cogliere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Compiere le necessarie connessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
-------------------------	---

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione interattiva e dialogata - Costruzione e/o visione di mappe concettuali - Lavori in gruppo. Esercitazione guidata sulle diverse tipologie testuali.</p>
---------------------------	---

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Il processo di apprendimento è stato osservato mediante prove sia orali che scritte valide per l'orale (questionario a risposta aperta). Le prove scritte hanno seguito le indicazioni sulla prima prova del Nuovo Esame.</p> <p>Gli indicatori per la valutazione sono stati:</p> <p>per l'orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Competenze linguistico-espressive • Competenze argomentative
---------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi • Capacità critica <p>per gli scritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione, coesione e coerenza • Ricchezza lessicale e correttezza grammaticale • Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali • Indicatori specifici delle diverse tipologie secondo le indicazioni ministeriali
--	--

<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Il libro di testo (G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G. Zaccaria, <i>L'attualità della letteratura</i> , PARAVIA), <i>La Divina Commedia</i> , la LIM, audiovisivi, materiali iconografici e mappe concettuali.
--	---

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Marcello Castangia

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Pur nella diversità dei livelli individuali conseguiti, la maggior parte degli studenti è in grado di dimostrare le seguenti competenze:</p> <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa; conoscenza delle strutture morfosintattiche; <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura latina dall'età di Augusto alla prima età imperiale, attraverso lo studio degli autori più significativi e la lettura dei testi, in lingua originale e in traduzione italiana.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u></p>	<p>(per un prospetto dettagliato si veda l'allegato con il programma firmato dagli alunni)</p> <ul style="list-style-type: none">- Il quadro politico e culturale della società romana in età augustea: storia, società e cultura.- Virgilio: le <i>Bucoliche</i>, le <i>Georgiche</i> e l'<i>Eneide</i>. Il proemio dell'<i>Eneide</i> (analisi dei vv. 1-33).- Orazio: le tematiche delle <i>Odi</i> attraverso la lettura e l'analisi dei testi <i>Odi</i>, I, 9 ("L'inverno della vita"), I, 11 ("<i>Carpe diem</i>"), II, 10 ("<i>L'aurea mediocritas</i>").- Il quadro storico del I secolo d. C.- Seneca: la vita, le opere, i <i>Dialogi</i>, il filosofo e la politica (<i>De clementia</i>), le tragedie, l'<i>Apokolokýntosis</i>, lo stile. Analisi di alcuni brani tratti dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>: "Un possesso da non perdere"
---	--

	<p>(<i>Epistulae ad Lucilium</i> 1; "Ogni giorno si muore" (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 24, 18-25);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Petronio: profilo, temi e caratteristiche del <i>Satyricon</i>. Lettura de "La matrona di Efeso" (<i>Satyricon</i> 111-112: paragrafi 1-9 dal latino, i restanti in traduzione italiana). - Quintiliano: profilo e temi dell'<i>Institutio oratoria</i>. lettura in traduzione italiana dei brani "Il maestro ideale"; "L'oratore deve essere onesto"; lettura e analisi dal latino di "Vivere alla luce del sole" (<i>Institutio oratoria</i> I, 2, 18-22). - Il quadro storico del II secolo d.C. - Tacito: profilo dell'autore e delle opere. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>, la <i>Germania</i>, le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. Lettura dei brani antologici in traduzione italiana. - Apuleio e il romanzo: le <i>Metamorfosi</i> (argomento da completare dopo il 15 maggio).
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Pur nella diversità dei livelli individuali conseguiti, la maggior parte degli studenti è in grado di dimostrare le seguenti abilità:</p> <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana; <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel contesto storico e culturale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive (anche con l'utilizzo della LIM); - Letture e commento di testi in lingua originale e in traduzione.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si allega la griglia del Dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> - Manuale di letteratura: G. B. Conte - E. Pianezzola, <i>Forme e contesti della letteratura latina</i>, vol. 2 (<i>L'età augustea</i>) e vol. 3 (<i>L'età imperiale</i>), Le Monnier scuola; - Versionario: L. Griffa - D. Galli - G. Urzì, <i>Latino in laboratorio</i>, Petrini.

LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Marcello Castangia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Pur nella diversità dei livelli individuali conseguiti, la maggior parte degli studenti è in grado di dimostrare le seguenti competenze:</p> <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi in prosa; conoscenza delle strutture morfosintattiche; <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura greca dalla fine dell'età classica all'età ellenistica, attraverso lo studio degli autori più significativi e la lettura dei testi, in lingua originale e in traduzione italiana.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>(per un prospetto dettagliato si veda l'allegato con il programma firmato dagli alunni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La commedia antica e Aristofane: La commedia specchio della <i>polis</i>; le caratteristiche della commedia antica; l'origine della commedia; Aristofane: un'esperienza teatrale unica; le <i>Nuvole</i>; le <i>Rane</i>; <i>Lisistrata</i>; <i>Pluto</i>; l'ideologia di Aristofane; il teatro: un'occasione di formazione collettiva; lettura in traduzione italiana di <i>Donne all'assemblea</i> 588-643 (<i>Il programma di governo delle donne</i>). - Menandro: La nascita della commedia borghese; Menandro: vita e
--	---

	<p>opere; Il <i>Misanthropo</i>; la drammaturgia di Menandro; l'universo ideologico.</p> <p>- L'Apologia di Socrate: il pensiero di Socrate e Platone; lettura in traduzione italiana di <i>Apologia</i> 17a-18b; 19b-20b (<i>L'exordium e le accuse mosse a Socrate</i>); lettura, traduzione dal greco e analisi di <i>Apologia</i> 20c-22c.</p> <p>- Callimaco: Nuove regole per fare poesia; la poetica callimachea e le polemiche letterarie; gli <i>Aitia</i>; l'<i>Ècale</i>; Callimaco a Roma.</p> <p>- Apollonio Rodio: Le <i>Argonautiche</i>: precedenti mitologici e cultura letteraria; i personaggi (argomento da completare dopo il 15 maggio).</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Pur nella diversità dei livelli individuali conseguiti, la maggior parte degli studenti è in grado di dimostrare le seguenti abilità:</p> <p>LINGUA</p> <p>- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;</p> <p>CULTURA</p> <p>- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel contesto storico e culturale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>- Lezioni frontali e interattive (anche con l'utilizzo della LIM);</p> <p>- Letture e commento di testi in lingua originale e in traduzione.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si allega la griglia del Dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo:</p> <p>- Manuale di letteratura: L.E. Rossi - R. Nicolai, <i>Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni</i>, vol. 2 (<i>L'età classica</i>) e vol. 3 (<i>L'età ellenistica e romana</i>), Le Monnier scuola;</p> <p>- Versionari: C. Campanini - P. Scaglietti, <i>Greco: lingua e civiltà</i>, vol. 2, Sansoni per la scuola; G. De Micheli, <i>Gymnasion</i>, vol. 2, Principato; M.</p>

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA SVOLTO O IN CORSO DI SVOLGIMENTO

DOCENTE Nello Bruno

Libro di testo Performer, Culture and literature, voll. 1, 2, 3

Di Spiazzi, Tavella, Layton

Fotocopie di testi forniti dal docente

Obiettivi: Saperi, abilità, competenze

- 1a Saperi (conoscenze): miglioramento della padronanza delle conoscenze linguistiche grammaticali, lessicali, sintattiche.
- 1b Conoscenza dei testi e degli argomenti di letteratura e civiltà inglese affrontati durante l'anno
- 2 Saper fare (abilità/competenze): miglioramento delle abilità comunicative (*listening, reading, speaking and writing*)
- 3 Saper apprendere: acquisizione e perfezionamento delle metodologie di studio linguistico e della letteratura
- 4 Saper stabilire connessioni anche interdisciplinari tra le tematiche letterarie della disciplina con gli altri saperi;
- 5 Competenza testuale acquisizione e miglioramento delle capacità critiche, di analisi e di sintesi dei testi
- 6 Saperi (essere): miglioramento e perfezionamento di comportamenti e consapevolezza funzionali all'apprendimento e alla condivisione delle conoscenze;
- 7 Competenza del sé: Valori saper attribuire un valore formativo personale alla lingua e alle tematiche oggetto di studio

Metodologia: E' stato privilegiato il metodo comunicativo funzionale attraverso l'uso costante della lingua inglese in classe incoraggiando gli studenti ad usare la lingua come strumento di comunicazione. Questo è stato accompagnato da un uso continuo della comunicazione interattiva e dal dialogo con la classe su ogni testo e argomento di discussione, ricorrendo alla lezione frontale solo quando strettamente necessario. Per la letteratura è stato adottato un approccio tematico- cronologico secondo la direzione: dal **testo-ai temi- all' opera- al messaggio dell' autore-al contesto storico sociale e culturale**, volto soprattutto ad una fruizione sia linguistico-comunicativa che culturale, -educativa e formativa, dell'opera letteraria.

Verifiche: le verifiche sono state di tipo formativo (continuo) e sommative (periodiche), orali e scritte, in numero congruo rispetto alle esigenze di apprendimento. Per quanto riguarda lo scritto tutte le verifiche hanno avuto come obiettivo la preparazione alla terza prova mediante test di risposte aperte a domande sintetiche (8-10 righe).

Situazione iniziale:

Conoscenze, abilità, motivazioni, stili cognitivi degli alunni.

Fasce di livello in relazione al possesso delle conoscenze, competenze e abilità disciplinari

1 fascia: alunni che evidenziavano pieno possesso dei pre-requisiti **5**

2 fascia. alunni che evidenziavano sostanziale possesso dei prerequisiti **5**

3 fascia: alunni che evidenziavano parziale possesso dei prerequisiti **4**

4 fascia alunni che evidenziavano prerequisiti minimi **1**

RISULTATI CONSEGUITI**Livello Generale su cui si attesta la classe nella disciplina alla conclusione del ciclo di studi**

La classe ha mostrato nell'insieme una discreta motivazione allo studio della lingua inglese e soprattutto alle tematiche culturali. La partecipazione e l'interesse sono sempre stati soprattutto di tipo ricettivo. Ciò ha caratterizzato talvolta sia l'acquisizione delle conoscenze linguistico-comunicative che l'eventuale approfondimento delle tematiche culturali. Le abilità pregresse si collocavano infatti su un livello medio non sempre adeguato con delle differenze individuali anche notevoli tra allievo e allievo.

Nell'insieme, per preparazione culturale, grado di partecipazione, interesse e motivazione all'apprendimento, il livello della classe si attesta, in Lingua e civiltà inglese, su un livello generale medio.

I risultati ottenuti dalla classe si possono classificare come buoni per un gruppo abbastanza avanzato nelle abilità e competenze (6), discreti o sufficienti per un secondo gruppo con qualche limite (7), accettabili, mediocri o nell'ambito di una stretta sufficienza per un terzo gruppo (2).

MODULE 1**THE PURITAN REVOLUTION AND ITS EFFECTS**

Puritanism, individualism and the Birth of the Novel.

The novel as a mirror of social change.

Daniel Defoe as the father of the modern novel

Robinson Crusoe, character, the novel, Robinson as a prototype

Robinson's features as the prototype of the modern novel

Gulliver's Travels, brainstorming of the plot

Gulliver's travels, interpretations, themes and comparison with Robinson, similarities and differences between the two characters

MODULE 2

The English Enlightenment and the 18th century's revolutions

TEXT 1 THE ENLIGHTENMENT, key words

Reflection on the outcomes of rationalism: what was wrong with it?

A REVOLUTIONS OF SENSIBILITY – FROM REASON TO FEELING

Pre-Romantic atmospheres:

Ossianism, the Picturesque, the Gothic novel, sentimentalism, revival of ancient poetry, graveyard poetry, Edmund Burke and the Sublime, primitivism

TEXT 2 WILLIAM BLAKE, the tyger

TEXT 3 Ann Radcliffe, from the *Mysteries of Udolpho*, *Emily's arrival at Montoni's castle*,

global comprehension and text analysis : light and darkness, symbolism.

The Gothic novel and Mary Shelley

TEXT 4 from *Dr Frankenstein, The creation of The Monster*, plot, and themes, the myth of the good savage, science and hybris.

WEB QUEST - J J Rousseau and the myth of the good savage, civilisation, instinct, natural man, variety, competition, leadership, cultural and philosophical links.

MODULE 3

ROMANTICISM AND THE REDISCOVERY OF NATURE AND IMAGINATION

William Wordsworth and the rediscovery of nature

TEXT 5 *My heart leaps up*, contents, structure, themes

TEXT 6 *Lines composed a few miles above Tintern Abbey*, the metaphysical experience of nature

TEXT 7 *from the Preface to the Lyrical Ballads, Emotion recollected in tranquillity: the object of poetry*, the language of poetry, the poet, the poetic process, definition of poetry.

MODULE 4

THE INDUSTRIAL REVOLUTION

Historical, political, social, cultural, scientific causes of the industrial revolution in England and its effects on man, natural landscape and society at large.

Charles Dickens, and the Industrial revolutions

TEXT 8 from *Hard Times, Coketown*,

comprehension and themes, the consequences of the industrial revolution, on man, nature, town life. Destruction of nature, mechanization, alienation, social conformism, materialism and the new religion of the MARKET (capitalism).

MODULE 5

THE TORCH OF LIGHT, REASON, AND CIVILISATION?

VIEWS OF IMPERIALISM

Joseph Conrad and imperialism

from *Heart of Darkness*, narrator, narrative mode and themes in the novel.

TEXT 9 Roman vs British imperialism

TEXT 10 nonsense: Bombing a continent!

TEXT 11 Kurtz, The horror, the horror!

TEXT 12 Marlow vs Kurtz: self-restraint vs the irrational instincts.

Heart of Darkness, plot and themes, physical and psychological journey, symbolism of light and darkness, the real heart of darkness is?

TEXT 13 Rudyard Kipling, *The White Man's Burden*, content structure and themes (photocopy)

TEXT 14 Mark Twain *Sir, it's pie!* ,from *American Myth American Reality*, (by Robertson)
(photocopy) content and themes

MODULO 6

THE 20TH CENTURY CRISIS AND THE AGE OF APOCALYPSE

Brainstorming DEFINITIONS OF THE 20TH CENTURY - NICKNAMES

THE AGE OF CRISIS – THE PHILOSOPHERS OF CRISIS (RUSKIN, MORRIS, MARX, DARWIN, SHOPENHAUER, NIETZSCHE, FREUD, JUNG, J.FRAZER) THE CRISIS OF VALUES – THE AGE OF ANXIETY – THE AGE OF THE APOCALYPSE – THE SHORT CENTURY

AN ALLEGORY OF THE SPIRITUAL AND MORAL CRISIS OF THE WEST

T. S. Eliot, *The Waste Land* as an allegory of the spiritual crisis of modern man

Chaos and the fragmentation of modern civilisation

TEXT 15 from *the Waste Land, The Burial of the Dead*, comprehension and themes,

T. S. Eliot, origin, importance and meaning of the *mythical method*

Jules Laforgue and its influence

The POLITICAL AND CULTURAL CRISIS . symbolism of the spiritual crisis

TEXT 16 William Butler Yeats, *The Second Coming* (a prophecy) : historical background, contents and themes. contents, meaning, symbolism

MODULE 7

THE MODERNIST NOVEL

Freud, modernism amnd the modernist novel, James Joyce

TEXT 17 James Joyce, from *Dubliners*, Eveline

Dubliners , structure, contents and themes. *Epiphanies and paralysis*.

THE CONDITION OF THE WOMAN

VIRGINIA WOOLF AND THE CONDITION OF WOMEN IN A MALE-CHAUVINIST SOCIETY

Brainstorming: the condition of women today. feminism, male-chauvinism, anti-feminism.
Difference of gender and equality of persons.

TEXT 18 Virginia Woolf, from Cambridge Lectures **A ROOM OF ONE'S OWN** or
"Shakespeare's sister suicide"

MODULE 8

20TH CENTURY DYSTOPIAS AND UTOPIAS

TECHNOLOGICAL DYSTOPIA

ALDOUS HUXLEY

UTOPIAS AND DYSTOPIAS IN THE XXth CENTURY

ALDOUS HUXLEY, *Brave new World*

TEXT 19 from *Brave New World, An experiment in neo-Pavlovian Conditioning, contents and themes*

Brave new world, plot and themes

NB RESTANO DA FARE DOPO IL 15 MAGGIO SE POSSIBILE

1 TOTALITARIAN DYSTOPIA

George Orwell

TEXT from 1984, *Big brother is watching you*, content and themes

1984 plot and themes

2 TEXT From *Ulysses* , *Molly's final monologue, Yes, I said, yes, i will, yes 98-99 photocopy*

William Golding:

3 TEXT The fabulist is a moralist (photocopy) content and themes PHOTOCOPY

Lord of the flies content, plot, themes (vol II 319-322) photocopy

THE BEAT GENERATION UTOPIA

4 TEXT Allen Ginsberg, *America*, beats and hipsters, an anticonformist, critical vision of America

5 TEXT Allen Ginsberg *Jahweh and Allah Battle* PHOTOCOPY

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

COMPRENSIONE ORALE

9/10	Comprende in maniera autonoma, completa e articolata il testo
8	Ha una buona comprensione del testo proposto e collega efficacemente fra loro le informazioni contenute
7	Ha una discreta comprensione del testo proposto e sa collegare fra loro le varie informazioni
6	Comprende in maniera globale il testo, ma non riesce a cogliere i particolari
5	Ha problemi nella comprensione del testo e coglie soltanto le informazioni principali, se guidato dall'insegnante
4/3	Coglie solo parole o frasi isolate, ma non capisce le informazioni contenute nel testo
2/1	Non vi è comprensione, se non limitatamente a qualche singolo vocabolo

PRODUZIONE ORALE

9/10	Produce messaggi ben comprensibili, adeguati al contesto, con lessico ricco, foneticamente strutturalmente corretti. Dimostra una conoscenza completa e articolata dei contenuti, che rielabora in maniera originale.
8	Produce messaggi comprensibili, adeguati al contesto, con lessico vario e buona padronanza fonetico-morfosintattica; dimostra un'ampia conoscenza dei contenuti, che rielabora in

	maniera personale.
7	Produce messaggi comprensibili, adeguati al contesto, con lessico appropriato, con qualche incertezza fonetica e morfosintattica; dimostra, comunque, una discreta conoscenza dei contenuti.
6	Produce messaggi comprensibili, sia pure con qualche difficoltà, per lo più adeguati al contesto, ma con lessico elementare e alcune imprecisioni fonetiche e morfosintattiche; la conoscenza dei contenuti è accettabile, anche se a volte mnemonica
5	Produce messaggi non sempre comprensibili o adeguati al contesto, con numerose imprecisioni lessicali, fonetiche e morfosintattiche; la conoscenza dei contenuti è incerta e frammentaria
4/3	Produce messaggi che, a causa delle frequenti imprecisioni lessicali e degli errori fonetici e morfosintattici, sono difficilmente comprensibili o risultano incomprensibili; la conoscenza dei contenuti è incerta/molto incerta/frammentaria
2/1	Produzione inconsistente o nulla

COMPRESIONE SCRITTA

9/10	Legge agevolmente e capisce autonomamente il testo cogliendone i nessi interni; è in grado di inferire facilmente il significato di parole nuove dal contesto.
8	Legge correttamente e capisce autonomamente il testo senza particolari difficoltà nell'inferire il significato di parole sconosciute.
7	Legge correttamente e capisce il testo nelle sue linee essenziali pur con qualche difficoltà a inferire il significato di parole nuove dal contesto.
6	Legge correttamente e capisce globalmente il testo, anche se ha difficoltà nella comprensione analitica e nell'inferenza
5	La lettura è incerta, la comprensione imprecisa anche in presenza di lessico e strutture note. Ha difficoltà a desumere dal contesto significati nuovi

4/3	Legge scorrettamente, la comprensione è molto incerta anche in presenza di lessico, strutture, funzioni note
2/1	Non vi è comprensione, se non limitatamente a qualche singolo vocabolo

PRODUZIONE SCRITTA

9/10	Produce testi efficaci, organicamente strutturati, ortograficamente corretti, con un utilizzo sicuro del lessico e delle strutture morfosintattiche
8	Produce testi comprensibili e ben articolati, ortograficamente corretti, senza rilevanti incertezze morfosintattiche e con un utilizzo appropriato del lessico
7	Produce testi comprensibili, strutturati in maniera chiara, ortograficamente abbastanza corretti, con un utilizzo per lo più adeguato di lessico e strutture morfosintattiche
6	Produce testi che, pur essendo comprensibili, presentano errori ortografici, lessicali e morfosintattici.
5	Produce testi globalmente comprensibili, pur con frequenti errori ortografici, lessicali e morfosintattici
4/3	Gravi e frequenti errori ortografici, lessicali e morfosintattici rendono problematica la comprensione del testo
2/1	Produzione inconsistente o nulla

7.1 STORIA

Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>STORIA</u></p>	<p>Gli studenti, pur nella diversità dei livelli individuali raggiunti, hanno sviluppato:</p> <ol style="list-style-type: none">1. conoscenza dei principali eventi studiati della storia dell'Europa e dell'Italia del Novecento nel quadro della storia mondiale (cfr. programma)2. uso in maniera appropriata del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina3. la dimensione temporale degli eventi collocandoli nella successione cronologica e nello spazio4. rielaborazione ed esposizione dei temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni5. conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale6. lettura di documenti storici e confronto tra diverse tesi interpretative.
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>MODULO 1 - L'ITALIA NELL' ETA' GIOLITTIANA</p> <p>MODULO 2 - LA GRANDE GUERRA</p> <p>MODULO 3 - LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>MODULO 4 – I COMPLESSI NODI DEL DOPOGUERRA</p> <p>MODULO 5 –IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA</p> <p>MODULO 6 - IL DOPOGUERRA EXTRAEUROPEO</p> <p>MODULO 7 – LA CRISI DEL '29 E LA GRANDE DEPRESSIONE</p> <p>MODULO 8 – L'EUROPA TRA TOTALITARISMO E AUTORITARISMO</p> <p>MODULO 9 - IL REGIME FASCISTA</p> <p>MODULO 10 – VERSO LA CATASTROFE</p> <p>MODULO 11 – Le fasi del SECONDO CONFLITTO MONDIALE. L'ITALIA</p>
--	---

	<p>NELLA GUERRA TOTALE.</p> <p>MODULO trasversale – <i>Cittadinanza e Costituzione</i></p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana (Struttura del testo e lettura, analisi e commento dei “Principi fondamentali” .</p> <p>Cittadinanza: Dal principio del <i>ius sanguinis</i> e del <i>ius soli</i> al dibattito sul principio del <i>ius culturae</i>.</p> <p>Democrazia, uguaglianza, lavoro.</p> <p>- La nascita dell’ONU e dell’UE.</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli studenti, pur nella diversità dei livelli individuali raggiunti, hanno sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza degli eventi nella loro successione cronologica e comprensione delle problematiche che li sottendono; • comprensione dell’interazione fra gli aspetti economici, sociali, politici e culturali degli eventi; • capacità di istituire opportuni raccordi con argomenti affrontati nel programma di filosofia o in altre discipline di studio; • capacità di rielaborare in modo critico i temi affrontati cogliendone il legame con le questioni di attualità.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L’attività di insegnamento si avvale della lezione frontale e della lezione dialogata. Si è richiesto agli studenti un uso più appropriato del manuale e la lettura e comprensione di brani tratti dalla sezione storiografici. Attività di ricerca individuale e di gruppo. Nello specifico per <i>Cittadinanza e Costituzione</i>: Attività laboratoriale e semidiretta di costruzione di percorsi all’interno del testo costituzionale: collegamenti tra i primi dodici articoli - uno a scelta per ciascuno studente – e i TITOLI I-II-III-IV. Ricerca nella cronaca di fatti che affermano e/o negano il principio e/o gli articoli collegati. Stesura di un lavoro individuale. L’insieme dei lavori dovrebbe, nelle intenzioni progettuali, restituire criticamente i primi principi fondamentali (nella concretezza della realtà, affermati o negati). Riferimenti e dibattito in aula su alcuni passaggi dei discorsi istituzionali del Presidente della Repubblica (4 Novembre 1918, giornata della memoria 2019, Premiazione Alfieri della Repubblica).</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Possesso delle conoscenze, del lessico specifico, della capacità di analisi e di sintesi, delle abilità logiche e argomentative.</p> <p>Concorre altresì la:</p> <p>- costanza nel lavoro(puntualità nelle verifiche e nello svolgimento delle consegne)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva al dialogo educativo - regolarità nella presenza alle lezioni e alle verifiche scritte e orali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Valerio Castronovo, <i>Mille Duemila</i> , La Nuova Italia. Documenti e letture storiografiche. Presentazioni in power point a cura del docente. Materiale multimediale. LIM. Articoli di giornale. Griglie, schemi, mappe e tavole di sintesi proposte dal docente o costruite dagli allievi.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>FILOSOFIA</u></p>	<p>Gli studenti e le studentesse, pur nella diversità dei livelli individuali raggiunti, hanno conseguito competenze volte a far comprendere come la riflessione filosofica sia una modalità specifica e fondamentale della ragione umana. Le competenze pertanto sollecitate sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzazione del lessico e delle categorie specifiche della disciplina -Contestualizzazione delle questioni filosofiche -Saper cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. -Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, della discussione razionale
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>MODULO di raccordo:</p> <p><i>Dal razionalismo e empirismo al Criticismo:</i> La filosofia di Kant. I problemi e le soluzioni offerte nella "Critica della Ragione Pura".</p> <p>Il problema morale nella "Critica della Ragione Pratica". Il problema della conciliazione del determinismo della natura e della libertà umana affrontato nella "Critica del Giudizio".</p> <p>MODULO 1 e 2</p> <p><i>Dalla ragione finita all'lo assoluto (Finito ed Infinito):</i></p>
--	---

	<p>1. I motivi caratteristici del “sentire” romantico.</p> <p>L’idealismo come filosofia del Romanticismo tedesco. La critica all’io penso kantiano.</p> <p>Fichte: L’origine dell’idealismo. La dottrina della scienza. Morale e diritto. Il pensiero politico,</p> <p>MODULO 2</p> <p>2. Hegel: La dialettica. Il rapporto tra finito e infinito. Il sistema filosofico. La coscienza dalle figure della “Fenomenologia dello Spirito” al diritto, all’eticità e allo Stato. La concezione della Storia.</p> <p>MODULO 3 e 4</p> <p><i>Quadro teorico circa la dissoluzione della filosofia di Hegel. Rifiuto e capovolgimento dell’hegelismo:</i></p> <p>3. Schopenhauer, fenomeno, noumeno e vie di liberazione.</p> <p>MODULO 4</p> <p>4. Il pensiero di K. Marx. Dalla critica dell’economia borghese alla concezione materialistica della storia.</p> <p>MODULO 5</p> <p><i>La decadenza della civiltà occidentale secondo il pensiero di Nietzsche.</i></p> <p>5. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi e i temi del suo filosofare.</p> <p>MODULI 6</p> <p><i>Mente e cervello</i></p> <p>Filosofia del Novecento: L’intelligenza artificiale: le posizioni di Wittgenstein, Turing, Searle e Denett.</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli studenti e le studentesse, pur nella diversità dei livelli individuali conseguiti hanno sviluppato e consolidato abilità in merito a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle problematiche generali del periodo trattato e di quelle specifiche dei singoli autori; • Sviluppo delle capacità logico astrattive; • Acquisizione e consolidamento del linguaggio specifico della disciplina; • Esposizione corretta dei contenuti acquisiti; • Rielaborazione organica e personale dei problemi affrontati; • Correlazione tra le problematiche filosofiche a quelle di differenti ambiti disciplinari;

	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del sapere filosofico acquisito per discutere criticamente problemi del presente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e lezione dialogata. Attività di gruppo e di ricerca.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Capacità di organizzare e sviluppare le argomentazioni secondo criteri di coerenza logico concettuale e dell'appropriato uso del mezzo espressivo, ovvero, il possesso delle conoscenze, del lessico specifico, della capacità di analisi e di sintesi, delle abilità logiche.</p> <p>La valutazione periodica e finale tiene conto anche dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento delle conoscenze specifiche e sviluppo delle competenze - costanza nel lavoro (puntualità nelle verifiche e nello svolgimento delle consegne) - partecipazione attiva al dialogo educativo - regolarità nella presenza alle lezioni e alle verifiche scritte e orali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, vol. II e III. Ed. Pearson, Paravia, 2012.</p> <p>Presentazioni power point. Materiale multimediale. LIM. Griglie, schemi, mappe e tavole di sintesi.</p>

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per</u> <u>MATEMATICA</u>	<p>La classe 5B, sin dall'inizio del terzo anno, ha mostrato diverse fragilità ed ha evidenziato un quadro eterogeneo, sia per il livello di preparazione e di attenzione, sia per il grado di partecipazione e i tempi di apprendimento.</p> <p>Il percorso scolastico non è stato semplice, tuttavia è giusto sottolineare che, pur permanendo ancora dei casi con oggettive difficoltà, in generale, la classe nel tempo ha registrato dei miglioramenti. Al momento, alcuni alunni non hanno ancora raggiunto tutti gli obiettivi minimi.</p> <p>Considerati i livelli di partenza, per diversi studenti, molto bassi, il percorso difficoltoso e l'impegno profuso non sempre continuo e regolare, pur nella disomogeneità dei livelli individuali conseguiti, una parte della classe riesce, in maniera adeguata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente le tecniche per la risoluzione di semplici equazioni (esponenziali e logaritmiche).
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le proprietà dei logaritmi e la formula del cambiamento di base. - Utilizzare consapevolmente le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>La particolare fragilità della classe e il numero di ore ridotto, rispetto al quadro orario, hanno contribuito a rallentare il regolare svolgimento del programma. Pertanto, non è stato possibile sviluppare tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.</p> <p>Unità Didattiche</p> <p>Le funzioni e le loro proprietà</p> <p>Definizione di funzione; classificazione delle funzioni, dominio di una funzione; definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva; gli zeri di una funzione, studio del segno di una funzione; intersezioni con gli assi. La funzione crescente, decrescente e monotona; funzioni periodiche; funzioni pari o dispari.</p> <p>Esponenziali e logaritmi</p> <p>Le potenze con esponente intero o razionale; le potenze con esponente reale e le loro proprietà; definizione e grafico di una funzione esponenziale; semplici equazioni esponenziali; definizione di logaritmo; proprietà dei logaritmi (senza dimostrazione) e formula del cambiamento di base; definizione e grafico di una funzione logaritmica; semplici equazioni logaritmiche.</p> <p>Le funzioni goniometriche</p> <p>Funzioni: seno, coseno, tangente e cotangente. Il periodo delle funzioni goniometriche; andamento e segno nei diversi quadranti; i grafici delle funzioni goniometriche. Significato goniometrico del coefficiente angolare.</p> <p>La trigonometria (teoremi con relative dimostrazioni)</p> <p>Primo e Secondo teorema dei triangoli rettangoli; la risoluzione dei triangoli rettangoli; applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli; l'area di un triangolo; il teorema della corda; i triangoli qualunque; il teorema dei seni o di Eulero; il teorema del coseno o di Carnot; la risoluzione dei triangoli qualunque.</p> <p>I limiti:</p> <p>Gli intervalli e gli intorni, intorno destro ed intorno sinistro, gli intorni di infinito, i punti isolati, i punti di accumulazione. La definizione di limite, significato della</p>

	<p>definizione, le funzioni continue, limite finito o infinito di una funzione per x che tende a un valore finito o infinito, limite destro e sinistro nei medesimi casi precedenti. Gli asintoti orizzontali e verticali. Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione), Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), Teorema del confronto (con dimostrazione).</p> <p>Il calcolo dei limiti: operazioni sui limiti; le forme indeterminate; i limiti notevoli; continuità delle funzioni; teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati); discontinuità; <i>asintoti obliqui</i>*.</p> <p><u>Gli argomenti con * saranno svolti e/o completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione.</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Le abilità degli studenti della 5^a B, pur nella loro diversità dei livelli individuali, in generale, sono riassumibili nella capacità, a fine anno scolastico, di</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare semplici regole o definizioni o proprietà; - riconoscere le condizioni di applicabilità di una definizione, di un concetto o di una legge; - risolvere semplici equazioni (esponenziali e logaritmiche); - individuare ed esplicitare strategie per la risoluzione di triangoli rettangoli e triangoli qualunque; - individuare correttamente il dominio di semplici funzioni polinomiali intere, polinomiali fratte, logaritmiche ed esponenziali; - calcolare i limiti di semplici funzioni polinomiali intere, polinomiali fratte, individuando i casi di indeterminazione e risolvendoli con le adeguate tecniche di calcolo.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il percorso didattico seguito è stato finalizzato a far acquisire agli allievi i concetti essenziali della matematica e a farli utilizzare nella risoluzione di semplici problemi pratici.</p> <p>La didattica è stata condotta per situazioni problematiche, all'interno delle quali si è cercato di porre lo studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, stimolandolo ad utilizzare le sue conoscenze e competenze.</p> <p>Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi richiamandoli continuamente all'attenzione, invitandoli a legare tra loro i diversi saperi, evitando uno studio per compartimenti stagni.</p>

	<p>Dopo le spiegazioni teoriche, sono stati svolti differenti esercizi applicativi in classe, assegnandone altri da svolgere individualmente a casa.</p> <p>Le lezioni sono state organizzate secondo una delle seguenti tecniche: lezione frontale con ausilio della LIM, esercizi guidati, esercizi autonomi, situazioni problematiche.</p> <p>Agli studenti è sempre stata data la possibilità di esporre liberamente le proprie perplessità e di chiedere chiarimenti su eventuali problemi e/o difficoltà.</p> <p>Sono stati controllati i compiti svolti a casa per verificare la correttezza del processo di apprendimento e per accertare il grado di applicazione di ciascun discente. Le interrogazioni e i chiarimenti sono stati considerati momenti integranti della didattica in aula, rivolti a tutti, perché spesso da essi scaturivano nuovi elementi di conoscenza.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le fasi di verifica e di valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe.</p> <p>La valutazione non è stata limitata a un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o sulla conoscenza di particolari contenuti, ma ha tenuto conto di tutti gli obiettivi perseguiti.</p> <p>Fra gli elementi della valutazione sono stati presi in considerazione anche le capacità di selezionare le informazioni necessarie, di formulare congetture mirate alla soluzione del problema, la capacità di commentare e giustificare i calcoli e passaggi eseguiti.</p> <p>Nella valutazione di una prova scritta o di un test è stato attribuito un punteggio a ciascun esercizio a seconda del suo grado di difficoltà ed il voto è scaturito dal rapporto in decimi del punteggio complessivo. Gli studenti hanno potuto autonomamente verificare il punteggio raggiunto.</p> <p>Per i criteri di valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dal dipartimento di seguito allegate.</p>
<p><u>TESTI e STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi; Matematica.azzurro, Vol. 4 e Vol. 5 Zanichelli</p> <p>Strumenti: <i>L.I.M</i></p> <p>Ore settimanali: 2</p>

Griglia di Valutazione delle Produzioni scritto-grafiche

(sia delle produzioni dei singoli studenti, sia delle produzioni di gruppo)

Indicatori		Punti
CONOSCENZE	Delle regole	4
	Dei procedimenti	
COMPETENZE	Correttezza del linguaggio matematico	4
	Correttezza del procedimento	
	Correttezza e abilità nei calcoli	
META-COMPETENZE	Originalità nei procedimenti risolutivi	2
	Sinteticità	
	Valutazione (rielaborazione personale ed integrazione dei saperi)	

Griglia di Valutazione delle Prove orali

(sia delle produzioni dei singoli studenti, sia delle produzioni di gruppo)

Indicatori	Punti
Correttezza del linguaggio matematico	2
Correttezza del procedimento	3
Correttezza e abilità nei calcoli	3
Giustificazione del procedimento	2

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la</u></p> <p>FISICA</p>	<p>Il percorso scolastico per alcuni ragazzi non è stato semplice e, al momento, qualche alunno non ha ancora raggiunto tutti gli obiettivi minimi.</p> <p>Considerati i livelli di partenza, l'impegno profuso non sempre regolare e costante e il percorso difficoltoso, pur nella disomogeneità dei livelli individuali conseguiti, una parte della classe ha raggiunto, in maniera adeguata le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Apprendere i concetti fondamentali della disciplina.- Osservare ed identificare fenomeni- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della fisica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative.- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>La particolare fragilità della classe e il numero di ore ridotto, rispetto al quadro orario, hanno contribuito a rallentare il regolare svolgimento del programma. Pertanto, non è stato possibile sviluppare tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.</p> <p>Unità Didattiche</p> <p>Il modello microscopico della materia</p> <p>Moto browniano; modello microscopico del gas perfetto (teoria cinetica dei gas); temperatura dal punto di vista microscopico; velocità quadratica media; energia interna nei gas, liquidi e solidi.</p> <p>Cambiamenti di stato</p> <p>Passaggi tra stati di aggregazione. La fusione e la solidificazione. La vaporizzazione e la condensazione. Il vapore saturo e la sua pressione. La condensazione e la temperatura critica. Il vapore d'acqua nell'atmosfera. La sublimazione.</p> <p>Il primo principio della termodinamica</p> <p>Gli scambi di energia tra un sistema e il suo ambiente. Le proprietà dell'energia interna di un sistema. Il principio zero della termodinamica. Le trasformazioni reali e la trasformazioni quasistatiche. Il lavoro</p>

	<p>termodinamico. Il primo principio della termodinamica. Le applicazioni del primo principio.</p> <p>Il secondo principio della termodinamica</p> <p>Le origini pratiche della termodinamica. Le macchine termiche. Secondo principio della termodinamica: enunciati di Kelvin e di Clausius con relativa dimostrazione della loro equivalenza. Il rendimento: terzo enunciato del secondo principio. Le trasformazioni reversibili e irreversibili. Il teorema di Carnot. Il Ciclo di Carnot. Il rendimento della macchina di Carnot. Il frigorifero.</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p>Elettrizzazione per strofinio, conduttori ed isolanti. Definizione operativa di carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. Il parallelo tra forza elettrica e forza gravitazionale. L'elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti.</p> <p>Campo elettrico e potenziale:</p> <p>Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss (con dimostrazione). <i>Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale.*</i></p> <p>Fenomeni di elettrostatica:*</p> <p><i>Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e potenziale elettrico. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Il condensatore.</i></p> <p><u>Gli argomenti con * saranno svolti e/o completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Le abilità degli studenti della 5^a B, in generale, sono riassumibili nella capacità, a fine anno scolastico, di saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le condizioni di applicabilità di una definizione, di un concetto, di una legge;

	<p>- risolvere semplici problemi, applicando direttamente le formule studiate.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Il percorso didattico seguito è stato finalizzato a far acquisire agli allievi i concetti essenziali della fisica e a farli utilizzare nella risoluzione di semplici problemi pratici.</p> <p>La didattica è stata condotta per situazioni problematiche, all'interno delle quali si è cercato di porre lo studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, stimolandolo ad utilizzare le sue conoscenze e competenze.</p> <p>Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi richiamandoli continuamente all'attenzione, invitandoli a legare tra loro i diversi saperi, evitando uno studio per compartimenti stagni.</p> <p>Dopo le spiegazioni teoriche, sono stati svolti differenti esercizi applicativi in classe, assegnandone altri da svolgere individualmente a casa.</p> <p>Le lezioni sono state organizzate secondo una delle seguenti tecniche: lezione frontale con ausilio della LIM, esercizi guidati, esercizi autonomi, situazioni problematiche.</p> <p>Agli studenti è sempre stata data la possibilità di esporre liberamente le proprie perplessità e di chiedere chiarimenti su eventuali problemi e/o difficoltà.</p> <p>Sono stati controllati i compiti svolti a casa per verificare la correttezza del processo di apprendimento e per accertare il grado di applicazione di ciascun discente. Le interrogazioni e i chiarimenti sono stati considerati momenti integranti della didattica in aula, rivolti a tutti, perché spesso da essi scaturivano nuovi elementi di conoscenza.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si è tenuto conto dei seguenti indicatori di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione degli elementi teorici. 2. Capacità di analizzare, scomporre, formalizzare e risolvere un problema. 3. Capacità di utilizzare tecniche di calcolo. 4. Capacità di commentare e giustificare i calcoli e passaggi eseguiti. <p>Nella valutazione di una prova scritta o di un test è stato attribuito un punteggio a ciascun esercizio a seconda del suo grado di difficoltà ed il voto è scaturito dal rapporto in decimi del punteggio complessivo. Gli studenti hanno potuto autonomamente verificare il punteggio raggiunto. Per i criteri di valutazione sono state utilizzate le griglie adottate dal dipartimento allegate.</p>
<u>TESTI e MATERIALI /</u>	<p>Libri di testo: <i>Le traiettorie della fisica. Volume 2 e Volume 3</i></p>

STRUMENTI ADOTTATI:	<i>Autori: Amaldi</i>
	Strumenti: <i>L.I.M</i>
	Ore settimanali: 2

Griglia di Valutazione delle Produzioni scritto-grafiche

(sia delle produzioni dei singoli studenti, sia delle produzioni di gruppo)

Indicatori		Punti
CONOSCENZE	Dei contenuti teorici	4
	Delle leggi	
COMPETENZE	Correttezza del linguaggio specifico	4
	Correttezza e abilità nei calcoli	
META-COMPETENZE	Capacità di osservare e descrivere i fenomeni	2
	Capacità di modellizzare i fenomeni	
	Valutazione (rielaborazione personale ed integrazione dei saperi)	

SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Giovanna Angela Testoni

La classe 5B è formata da 15 allievi tranquilli e rispettosi dal punto di vista disciplinare non tutti hanno mostrato interesse per le lezioni. L'applicazione a casa è stata costante da parte di molti che hanno studiato con impegno e partecipato attivamente al dialogo educativo, solo pochissimi durante l'anno hanno incontrato qualche difficoltà. Alcuni alunni non hanno frequentato regolarmente le lezioni manifestando qualche problema. Il livello culturale della classe non proprio omogeneo, è cambiato nel tempo, alcuni hanno migliorato notevolmente le loro competenze e abilità grazie all'impegno costante anche se manifestano una preparazione un po' superficiale. Il lavoro è stato svolto con regolarità e proficuamente durante l'anno scolastico e i contenuti svolti

corrispondono in linea di massima a quelli previsti in sede di dipartimento. Alcuni argomenti sono in fase di ultimazione, altri non si potranno svolgere completamente. Alla data del 15 maggio nella classe si sono evidenziati tre diversi gruppi di alunni riguardo agli obiettivi e alle competenze raggiunte: un limitato gruppo di alunni ha conseguito un grado di preparazione ottimo; un gruppo più numeroso di alunni si attesta su un livello discreto o più che sufficiente; la restante parte della classe è costituita da alunni che manifestano fragilità e che sono in fase di recupero. Tutti gli alunni hanno partecipato a incontri e conferenze: UNISTEM DAY- La giornata sulle cellule staminali. Incontri con la ricerca. AIRC.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico sono state raggiunti gli obiettivi educativi in maniera soddisfacente da parte di quasi tutti gli alunni della classe.</p> <p>Quasi tutti gli alunni nel complesso sono in grado, con diversi livelli di chiarezza espositiva, di esprimere i contenuti utilizzando un lessico adeguato e articolando il discorso secondo un piano coerente e consequenziale.</p> <p>Di saper esporre in modo personale, individuando le problematiche insite nei contenuti formulando giudizi critici adeguati.</p> <p>Individuare i tipi di attività vulcanica. Riconoscere le aree sismicamente attive e i concetti legati al rischio sismico.</p> <p>Di spiegare la teoria della tettonica delle placche.</p> <p>Riconoscere i composti organici e la loro importanza nell'evoluzione degli esseri viventi.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>I FENOMENI VULCANICI- Il vulcanismo: il meccanismo eruttivo - Edifici vulcanici - Tipi di eruzioni dell'attività vulcanica. Altri fenomeni legati all'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo: basalti di oceaniche. Vulcanismo esplosivo. I punti caldi. Fenomeni di attività vulcanica secondaria. Distribuzione geografica dei vulcani. I vulcani italiani: il Vesuvio, l'Etna, Stromboli.</p> <p>I FENOMENI SISMICI- Natura e origine del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico.</p> <p style="padding-left: 40px;">Le onde sismiche - Il sismografo e il sismogramma - La forza di un terremoto: la scala della magnitudo - Terremoti e interno della Terra. Distribuzione geografica delle aree sismiche. Non limitare i danni causati da un sisma. Il rischio sismico in Italia. Le onde sismiche come strumenti per lo studio dell'interno della Terra.</p> <p style="padding-left: 40px;">L'interno della terra. Discontinuità - La crosta- Il mantello - Il nucleo –</p>

Litosfera e astenosfera -

LA DERIVA DEI CONTINENTI -La teoria di A. Wegener: prove geografiche, geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici:

le dorsali oceaniche e le fosse abissali.

TETTONICA DELLE PLACCHE E OROGENESI-I margini delle placche litosferiche costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti e conservativi. Orogenesi: crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale, collisione continentale, accrescimento crostale - Vulcanismo e sismicità ai margini delle placche e all'interno delle placche (Punti caldi). Le dorsali oceaniche. Confronto fra la teoria della tettonica delle placche e la teoria della deriva dei continenti di A.Wegener.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il carbonio, elemento per la vita. I composti del carbonio.

L'ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Isomeria di posizione e cis-trans. La stereoisomeria.

L'isomeria ottica.

Gli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici. Origine, ricerca estrazione, distillazione frazionata del petrolio. I danni ambientali prodotti dall'uso dei combustibili fossili.

Effetto serra, inquinamento del suolo, degli oceani. Riscaldamento globale.

Nomenclatura, formule brute e di struttura degli alcani, alcheni, alchini e cicloalcani.

I radicali alchilici.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene e i derivati. I composti policiclici. Reazioni di combustione, addizione, sostituzione e polimerizzazione. I polimeri: omopolimeri ed eteropolimeri, le materie plastiche. Polimeri di addizione e di condensazione.

Polimeri naturali e polimeri sintetici.

I composti organici, i gruppi funzionali.

Nomenclatura, formule brute e di struttura degli alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, eteri ed esteri. Reazioni esterificazione.

	<p>Le biomolecole.</p> <p>I glucidi, monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Il glucosio, l'amido, la cellulosa e il glicogeno. Lipidi e proteine. Gli aminoacidi, aminoacidi essenziali e acidi grassi essenziali. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.</p> <p>Gli acidi nucleici: DNA ed RNA. Duplicazione del DNA. RNA messaggero, ribosomiale e transfer. La sintesi delle proteine. Approfondimenti sugli alcoli, le aldeidi e gli acidi carbossilici e i polimeri. Gli alogenoderivati. Importanza biologica e funzioni delle biomolecole.</p> <p>Sono state affrontate tematiche di carattere pluridisciplinare relative all'ambiente e alle risorse energetiche.</p> <p>L'azione antropica nell'ambiente naturale e le conseguenze di tali azioni.</p> <p>L'inquinamento del suolo, delle acque e dell'atmosfera.</p> <p>La storia della scienza e il rapporto tra scienza e tecnologia.</p> <p>Le catastrofi naturali, rischio sismico e vulcanico.</p> <p>Educazione alla salute.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Gli alunni sono in grado di individuare autonomamente i concetti chiave, evidenziando analogie e differenze.</p> <p>Di organizzare in modo personale le informazioni, giungendo a definizioni e interpretazioni critiche.</p> <p>Hanno raggiunto una certa autonomia di lavoro nell'affrontare e risolvere un quesito o un problema, mostrando di saper produrre argomentazioni fondate.</p> <p>Impiegare correttamente teorie e modelli per descrivere i fenomeni della dinamica endogena.</p> <p>Riconoscere e descrivere alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici. Applicare le regole IUPAC per la nomenclatura degli idrocarburi.</p> <p>Riconoscere e descrivere i principali composti organici in relazione ai gruppi funzionali.</p> <p>Conoscere i concetti essenziali per comprendere le basi chimiche della vita.</p>

METODOLOGIE:	I contenuti sono stati proposti mediante lezioni non dogmatiche, ma attive e lavori guidati, utilizzando tutti i sussidi didattici a disposizione della Scuola e altri predisposti dall'insegnante. Spesso, sugli argomenti di maggiore interesse, sono stati organizzati dibattiti per un lavoro interdisciplinare di ricerca svolto dagli stessi alunni utilizzando diverse fonti. Attività sperimentale in laboratorio con coinvolgimento diretto per motivare gli alunni e per creare interesse. Il metodo deduttivo per sviluppare le capacità logiche e il ragionamento astratto.
---------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica e valutazione formativa:</p> <p>Le verifiche hanno tenuto conto del livello di partenza dei singoli allievi. Sono state costanti e frequenti nel tempo, al fine di accertare e controllare le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte da ciascun allievo e di registrarle nel tempo.</p> <p>Sono stati utilizzati diversi strumenti di verifica, quali test, questionari, elaborati grafici, relazioni, discussioni orali. Per la valutazione sommativa, si è tenuto conto del livello delle conoscenze e competenze acquisite riguardo ai contenuti della disciplina e delle abilità espositive, logiche e critiche raggiunte.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Biochimica e biotecnologie: Dal carbonio agli OGM plus. Zanichelli.</p> <p>Scienze della Terra: A. Bosellini: Dagli oceani perduti alle catene montuose. Zanichelli</p> <p>Schede di approfondimento fornite dal docente. Riviste scientifiche. Saggi. Presentazioni del docente.</p> <p>Strumenti di laboratorio, LIM, DVD. Film e documentari.</p> <p>Il Docente</p> <p>Giovanna Angela Testoni</p> <p style="text-align: right;">Sassari 08/05/2019</p>

In allegato la griglia di valutazione delle competenze.

SCALA DI MISURAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE					
LIVELLI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	PRODUZIONE	USO DEL LINGUAGGIO	VOTO

III	Completa, coordinata, approfondita	Comprende i messaggi in maniera completa ed approfondita. Applica le conoscenze acquisite con precisione, correttezza e completezza.	Coglie relazioni e sa organizzare le conoscenze acquisite applicandole in contesti nuovi	Espone in modo appropriato, corretto, completo, approfondito le conoscenze utilizzando codici, simboli e rappresentazioni funzionali al compito comunicativo	10 9
	Completa, sicura	Comprende i messaggi in maniera completa e approfondita. Applica le conoscenze acquisite con correttezza	Sa collegare con sicurezza i temi trattati ed applica le conoscenze in situazioni note	Espone con correttezza e in modo completo le conoscenze e sa utilizzare con padronanza terminologie, simboli, strumenti ...	8
II	Completa, adeguata	Comprende i messaggi in maniera completa. Applica le conoscenze in contesti noti. Seleziona le informazioni principali	Coglie le relazioni se guidato e sa organizzare le conoscenze con qualche incertezza	Espone con correttezza le conoscenze. Usa in modo adeguato ma non sempre specifico terminologie, strumenti, simboli	7
I	Conoscenza degli elementi essenziali (minimi). Accettabile	Comprende i significati essenziali. Applica le conoscenze in modo complessivamente corretto ma parziale	Sa cogliere le relazioni solo se guidato	Utilizza un linguaggio semplice, non sempre appropriato riproducendo situazioni note e in modo essenziale	6
	Frammentaria e superficiale	Comprende i messaggi in modo frammentario. Commette errori in esercizi semplici		Decodifica messaggi e utilizza termini in modo approssimativo	5
	Molto lacunosa	Ha difficoltà nelle comprensione dei messaggi. Ha serie difficoltà nel procedere alle		Ha gravi difficoltà ad esprimersi. Non è pervenuto ad un uso corretto di termini,	4

0		applicazioni.		codici, strumenti	
	Quasi nessuna	Quasi nessuna.		Uso scorretto.	3
	Nessuna	Nessuna		Nessuno	2 1

1. COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

STORIA DELL'ARTE

I risultati ottenuti evidenziano due macro gruppi: il primo, il più esiguo, è caratterizzato da alunni che hanno ottenuto risultati sufficienti, mentre il secondo ha raggiunto risultati discreti e, talvolta, buoni.

La classe in generale ha raggiunto un sufficiente livello di competenza nella contestualizzazione del manufatto artistico e nell'autore di riferimento, nella corrente artistica di appartenenza e nel riconoscimento delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche di realizzazione, l'iconografia, lo stile e le tipologie.

Sufficiente e in alcuni casi discreta anche la capacità di operare collegamenti e confrontare autori, opere, correnti, evidenziandone analogie, connessioni e differenze.

Lo stesso risultato è stato raggiunto per quanto riguarda la capacità di analizzare e comprendere il linguaggio visivo, organizzando l'aspetto comunicativo e dimostrando, talvolta, capacità critica.

Risultano in generale sufficienti le capacità di ampliamento e rielaborazione, a dimostrazione di una adeguata padronanza di analisi dell'opera e dei registri linguistici utilizzati.

2. CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli):

- **Il Neoclassicismo:**

I caratteri generali, le tematiche dell'arte neoclassica e l'antico come modello:

- Il teorico del Neoclassicismo Winckelmann;
- Il pittore francese J.-L. David: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat";
- Lo scultore A. Canova: "Le tre grazie", "Amore e Psiche giacenti", "Paolina Bonaparte Borghese", "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria".

- **Il Romanticismo:**

La tematica del Sublime nell'arte preromantica e romantica in Europa, il rapporto uomo-natura e il passaggio dalla ragione al sentimento:

- Il Romanticismo tedesco: C.D. Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Monaco in riva la mare", "Abbazia nel querceto";
- Il Romanticismo in Inghilterra con modulo CLIL: "The landscape paintings and Romanticism in England: W. Turner ("Steamer in a snowstorm" e "Rain, steam and speed") and J. Constable ("The hay wain");
- Il Romanticismo francese: T. Géricault (la serie degli alienati, "La Zattera della Medusa") e E. Delacroix ("La libertà che guida il popolo");
- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez ("Il bacio").

- **Il Realismo:**

I caratteri generali e la tematica relativa alla rappresentazione degli umili, dei poveri e degli oppressi:

- G. Courbet: "Funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre";
- H. Daumier: "Vagone di terza classe";
- J.F. Millet: "L'angelus", "Le spigolatrici".

- **L'invenzione della fotografia:**

Dalla camera ottica alla macchina fotografica: l'invenzione che modificò la percezione della realtà:

- Niépce e Daguerre.

- **La rivoluzione impressionista:**

I caratteri generali, il rapporto con la fotografia e la luce e il colore come nuovi protagonisti:

- Il precursore dell'impressionismo E. Manet ("Colazione sull'erba");
- Gli artisti impressionisti: C. Monet ("Impressione, levar del sole", "Cattedrale di Rouen"; la serie delle Ninfee, "Armonia verde"), P.A. Renoir ("Ballo al Moulin de la Galette", "Le bagnanti") e E. Degas ("La lezione di danza").

- **Il Neoimpressionismo:**

Il puntinismo, la tecnica e gli studi sul colore:

- G. Seurat: "Una domenica alla Grande Jatte".

- **Il postimpressionismo:**

I caratteri generali e le tematiche dalla fuga della realtà alla ricerca del primitivo e dell'esotico, dalla semplificazione della realtà alla sua interpretazione attraverso l'"io" interiore dell'artista:

- P. Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La montagna di Sainte-Victoire", "Le bagnanti";
- P. Gauguin: "Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?";
- V. Van Gogh: "I mangiatori di patate", la serie di autoritratti, "Notte stellata", "Campo di grano con corvi", le serie dei Girasoli.

- **Le esperienze simboliste in Francia:**

La pittura d'idea, l'evocazione di un nuovo classicismo edenico e il tormentato immaginario onirico:

- P. Puvis de Chavannes: "Fanciulle in riva al mare";
- G. Moreau: "L'apparizione".

- **Il Simbolismo e l'Espressionismo:**

La secessione viennese, i caratteri generali dell'Art Nouveau, le radici dell'espressionismo europeo e la tematica relativa all'iconografia femminile:

- G. Klimt: "Giuditta I", "Danae", "Il bacio";
- E. Munch con modulo CLIL: Expressionism and the scream of despair: "The scream", "The sick child", "Melancholy", "Moonlight", "Dance of life" e "Puberty".

- **Le Avanguardie Storiche:**

L'aperto contrasto con le concezioni vigenti e il rinnovo radicale del linguaggio espressivo:

- L'Espressionismo: L'exasperazione della forma e la forza del colore: il gruppo Die Brücke (Kirchner: "Marcella" e "Due donne per strada") e i Fauves (Matisse: "La danza", "La gioia di vivere");
- Il Cubismo: La decostruzione della prospettiva, la moltiplicazione dei punti di vista, l'introduzione della quarta dimensione, le esperienze di Braque (tecnica dei "papiers collés") e di P. Picasso (Periodo Blu, Periodo Rosa, "Les demoiselles d'Avignon" e "Guernica");

- Il Futurismo: Il tema della dinamicità, il “mito della macchina”, la glorificazione della guerra e la proiezione verso il futuro: Il Manifesto di Marinetti, U. Boccioni (“La città che sale”, “Materia” e “Forme uniche della continuità nello spazio”), G. Balla (“Bambina che corre sul balcone”) e A. Sant’Elia (Il Manifesto dell’architettura futurista);
- Il Dadaismo: Il paradosso, il ready-made, la provocazione e la negazione dell’arte: M. Duchamp (“Fontana” e “L.H.O.O.Q.”);
- Il Surrealismo: L’arte dell’inconscio e l’automatismo psichico: S. Dalì (il metodo paranoico-critico, “La persistenza della memoria” e “Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia”) e R. Magritte (“L’uso della parola I”, “La condizione umana”).

3. ABILITA’:

La classe, seppur con livelli di profitto differenti, ha dimostrato di aver acquisito una sufficiente comprensione del rapporto tra le opere d’arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche. Gli studenti hanno tutti raggiunto l’abilità nell’utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche e hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche cogliendone e apprezzandone i valori estetici. Riescono con risultati sufficienti a inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e a saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Tutta la classe, con però livelli di capacità differenti, riesce a riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Infine, la totalità della classe ha piena consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese conoscendo gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

4. METODOLOGIE:

Al fine di favorire un approccio diretto e sistematico nei confronti delle opere d’arte, si è proceduto utilizzando una metodologia attiva, il *cooperative learning* e il *problem solving*. Sono state elaborate delle schede analitico descrittive delle opere d’arte strutturate in modo da favorire la descrizione organica del manufatto artistico/architettonico, a partire dalle caratteristiche tecnico-strutturali a quelle iconico-rappresentative e di destinazione d’uso.

Gli alunni sono stati posti di fronte al testo visivo e lo hanno decodificato a partire dalle strutture fondamentali per arrivare al significato intrinseco dell’opera,

procedendo con l'applicazione delle principali metodologie d'analisi elaborate nel corso del nostro secolo.

Inoltre, si è proceduto nell'individuazione di alcuni itinerari tematici concepiti per favorire lo studio dei fenomeni artistici secondo un approccio interdisciplinare su argomenti concernenti l'arte a partire dall'Ottocento con una maggiore attenzione nei confronti della produzione artistica di fine Ottocento e dei primi decenni del Novecento.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, basata su voti decimali (da 1 a 10), è correlata a vari parametri, in considerazione:

- dell'impegno e della partecipazione
- dell'acquisizione e della elaborazione delle conoscenze
- dell'autonomia nell'approfondimento critico
- delle competenze e delle capacità maturate

Si allega la griglia approvata dal Dipartimento.

6. TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo adottato: E. Demartini- C. Gatti –L. Tonetti- E. P: Villa– VIVERE L'ARTE - vol. 3 _Bruno Mondadori;
- Dispense, fotocopie;

Sono state fornite agli alunni fotocopie e dispense di brani tratti da testi e riviste e indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di singole tematiche.

- Strumenti audiovisivi, informatici, telematici;
- Utilizzo della Lim.

STORIA DELL'ARTE	1-3	4	5	6	7	8	9	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE								

<p>Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche.</p> <p>INDICATORI: collegamento del manufatto artistico-architettonico all'ambito culturale artistico- letterario di riferimento, proprio dell'autore o delle maestranze che lo hanno prodotto e dei committenti e del territorio di appartenenza degli stessi.</p>								
<p>Acquisire i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche cogliendone e apprezzandone i valori estetici.</p> <p>INDICATORI: riconoscere i rapporti forma contenuto presenti all' interno di un' opera d'arte apprezzandone il significato e il valore estetico.</p>								
<p>Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p>INDICATORI: individuazione delle periodizzazioni fondamentali della storia dell'arte e degli ambiti culturali di riferimento.</p>								
<p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</p> <p>INDICATORI: applicazione delle principali metodologie di analisi del manufatto artistico, riconoscimento dei caratteri morfologici, e descrizione degli stessi adottando un linguaggio specifico per descrivere le parti componenti.</p>								
<p>Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>INDICATORI: analizzare i caratteri stilistici più rappresentativi cogliendone gli aspetti simbolici e iconografici, individuare la destinazione d'uso del manufatto artistico, i materiali e le principali tecniche utilizzate.</p>								
<p>Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese conoscendo gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>INDICATORI: conoscere i manufatti artistici più rilevanti del proprio territorio e in generale le problematiche inerenti alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>								
<p>Legenda valutazioni : 1-3 (negativo), 4 (gravemente insufficiente), 5(insufficiente), 6(sufficiente), 7 (discreto), 8 (buono), 9 (ottimo), 10 (eccellente).</p>								

LICEO CLASSICO, MUSICALE E COREUTICO " D. A. AZUNI"

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

CLASSE 5 B

PROF. SSA Pulcina Ida

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli alunni sanno compiere azioni motorie e complesse nel minor tempo possibile, sanno vincere resistenze con carico naturale o con piccoli carichi, eseguono movimenti con la maggior escursione articolare possibile, hanno migliorato la coordinazione e il controllo segmentario, sanno adeguarsi alle situazioni spazio temporali, sanno trasferire capacità e competenze in diverse situazioni di gioco, conoscono il regolamento dei giochi sportivi, posseggono le nozioni fondamentali del primo soccorso, conoscono le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia del corpo umano, conoscono le fondamentali nozioni in materia di igiene alimentare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Gli alunni hanno svolto attività con grandi e piccoli attrezzi, codificati e non, attività ed esercizi di opposizione e resistenza, attività ed esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi, esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche, attività sportive individuali e di squadra, attività di esercizi eseguiti con varietà di ampiezza.
<u>ABILITA':</u>	Mettono in pratica i regolamenti dei giochi sportivi trasferendo e realizzando autonomamente strategie e tattiche di gioco. Applicano autonomamente metodi di allenamento e sono in grado di auto valutarsi. Sono in grado di applicare le procedure di primo soccorso. Sanno padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettono in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.

<u>METODOLOGIE:</u>	Per la parte pratica sono stati utilizzati il metodo globale, analitico e misto. Inizialmente è stato proposto il movimento globalmente creando un'immagine motoria grezza, in seguito lo stesso è stato scomposto e analizzato nei dettagli per ricomporre alla fine un'immagine completa e un'esecuzione più precisa. Per la parte teorica sono state utilizzate sia lezioni frontali che approfondimenti da parte degli alunni, slide e power point.
----------------------------	---

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Uso dei test O.C.M. del CONI : produzione di relazioni scritte e verifiche orali per gli alunni esonerati dalla parte pratica. La valutazione formativa è stata utilizzata in itinere per evidenziare eventuali lacune ed apportare in tempo procedure didattiche compensative. La valutazione sommativa terrà conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici trattati. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo e, infine, la frequenza sono elementi basilari per la valutazione. Per la valutazione degli argomenti teorici sono stati effettuati colloqui con gli alunni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u>	Palestra, campi all'aperto, aule per la teoria, Lim, tutti gli strumenti di lavoro che la scuola mette a

ADOTTATI:	disposizione.
------------------	----------------------

Anno Scolastico 2018 /2019

**Programma Scienze Motorie
Classe 5 B
Prof .ssa Ida Pulcina**

Sviluppo e potenziamento delle capacità coordinative:

esercizi di coordinazione per il controllo segmentario e intersegmentario.
esercizi per la coordinazione oculo manuale e oculo-podalica
esercizi di trasformazione dei movimenti.
esercizi per la capacità di ritmizzazione.
esercizi di strutturazione spazio temporale.

Sviluppo e potenziamento capacità condizionali:

esercizi di potenziamento arti inferiori.
esercizi potenziamento muscolatura addominale.
esercizi potenziamento muscolatura dorsale.
esercizi per il miglioramento della velocità.
esercizi per lo sviluppo della resistenza.
esercizi per lo sviluppo della forza resistente (circuit training).
esercizi di stretching.

Attività e Giochi Sportivi.

Elementi e regole della pallavolo.
Elementi e regole della pallacanestro
Elementi e regole della palla tamburello

Verifiche: Test Motori.

Test: Salto in lungo da fermo
Test:funicella su 30 secondi
Test:resistenza addominali su 30 secondi
Test di velocità e resistenza
Osservazione sistematica su esercizi per addominali, gambe, glutei
Teoria: Regole della Pallavolo
Apparato scheletrico

Apparato muscolare
Apparato circolatorio
Apparato respiratorio
Alimentazione
Primo soccorso e BLS

Sassari 15\ 05 \ 2019

Griglia di Valutazione Scienze motorie e sportive

L'allievo non ha mostrato competenze sufficienti a causa della scarsa applicazione e all'insoddisfacente impegno. Ha partecipato sporadicamente alle attività pratiche e non ha fornito alcun apporto di collaborazione. Ha evidenziato insufficienti conoscenze teoriche.

VOTO 3 - 4

L'allievo ha raggiunto mediocri capacità e competenze dovute ad incostante applicazione o al modesto impegno. Ha partecipato a volte con indifferenza alle attività pratiche e non sempre ha fornito il proprio personale apporto di collaborazione. Ha dimostrato mediocri capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione.

VOTO 5

L'allievo ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi minimi stabiliti dalla programmazione. Si è applicato nella attività proposte con adeguata partecipazione e collaborazione. Ha dimostrato sufficienti capacità di apprendimento, elaborazione ed espressione.

VOTO 6

L'alunno evidenzia discrete attitudini alla disciplina e mostra impegno e partecipazione attiva. Si adatta alle regole e mostra un comportamento corretto. Ha mostrato discrete capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione

VOTO 7

Buone le capacità motorie di base sfruttate adeguatamente. Sa padroneggiare i gesti nella varie attività. Adatta l'impegno personale alle esigenze del gruppo. Ha dimostrato buone capacità di apprendimento, elaborazione ed esposizione.

VOTO 8

L'allievo possiede un comportamento motorio maturo, economico ed efficace. Possiede doti di intuizione ed organizzazione operativa. Sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio. Ha dimostrato ottime capacità di apprendimento, elaborazione e di espressione.

VOTO 9 / 10

I

RELIGIONE

Docente: Mariangelica Solinas

Premessa

Gli alunni durante l'anno scolastico hanno dimostrato impegno, interesse costante, disponibilità al dialogo, all'ascolto e all'approfondimento dei temi trattati.

Gli Obiettivi formativi :

- il perfezionamento di capacità di autocontrollo e collaborazione;

- il potenziamento della abilità della comunicazione orale e scritta.
- la capacità di valutare e apprezzare valori umani e rispettare le idee altrui;
- l'acquisizione di capacità critiche.

Gli Obiettivi disciplinari generali:

- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
- Capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- Capacità di cogliere i valori religiosi;
- Comprensione del linguaggio religioso.

Gli Obiettivi specifici hanno portato a:

Cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandolo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.

Riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale.

Giungere a un' esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita nella sua accezione più generale.

Prospettare una visione integrale e personalistica dell'uomo.

Gli Obiettivi cognitivi:

Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.

Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo.

Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

Sapersi confrontare con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e della solidarietà.

Essere in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione delle tematiche di bioetica; approfondire le loro implicazioni antropologiche, sociali e quindi religiose.

Saper riflettere criticamente sull'esperienza della crisi, sulla ricerca del significato dell'esistenza, sulle dimensioni costitutive dell'essere umano.

Contenuti

La coscienza, la legge, la libertà.

La coscienza umana: definizione, riferimenti biblico-teologici..

In nome della coscienza.

Lo sviluppo della coscienza morale: lo studio di Kolberg:

La libertà: sogno o realtà?

“La libertà non esiste” negazione.

“ la libertà non ha limiti” mitizzazione.

La libertà di....

Il cammino verso l'autonomia, la scelta difficile.

Paura di libertà:

l'uomo artefice della propria storia.

La libertà della creatura:

la libertà morale nella teologia cattolica, antropologia religiosa.

La libertà nell'adesione al bene: il decalogo e le beatitudini.

Una vita secondo le beatitudini: Annalena Tonelli.

Il male.

Film: Il colore della libertà

L'etica della vita:

La vita- il concepimento.

La fecondazione.

L'insegnamento del Magistero della Chiesa.

La vita prenatale (O. Fallaci, lettera a un bambino mai nato, pp.23-24)

La clonazione: le tappe degli studi sulla clonazione.

L'eutanasia: può essere dolce?

Il significato della vita e della morte.

Il diritto di morire con dignità.

Le implicazioni sociali dell'eutanasia.

La pena di morte .

Il razzismo :

Film : the Help

Pace e mondialità

Immigrazione

Terrorismo

Guerre mondiali

Olocausto

Progetti per il futuro :

Film : Che ne sarà di noi

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (CRITERI)

- ***Verifica e valutazione***

a) Oggetto della valutazione

La valutazione è stata mirata a misurare lo scarto tra la situazione di partenza e le conoscenze, capacità e competenze raggiunte sia in una sequenza del processo formativo sia a conclusione dei quadrimestri. Il consiglio ha valutato altresì la regolarità della frequenza, la partecipazione attiva in classe e l'impegno costante nello studio a casa, le conoscenze acquisite, l'applicazione delle conoscenze, la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive.

Fatto salvo il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dai dipartimenti per gli studenti di una classe seconda per accedere a quella successiva, a fine anno in sede di consuntivo sarà valutato il globale processo di apprendimento di ciascun studente, senza dimenticare la sua reale situazione di partenza.

b) Modalità di osservazione dei processi di apprendimento

La valutazione è stata effettuata con verifiche sistematiche dei processi di apprendimento su singole unità didattiche e/o un gruppo di lezioni.

Il processo di apprendimento è stato osservato mediante prove diversificate di conoscenze e/o competenze e/o capacità. L'osservazione, costante e ricorrente, si è avvalsa di prove dei prerequisiti, in itinere e sommative a discrezione del docente. La valutazione dell'alunno è avvenuta con verifiche dei processi di apprendimento su singole unità didattiche e/o un gruppo di lezioni.

Al fine di rendere efficace anche il momento della valutazione e senza eliminare i contributi degli studenti in aula che costituiscono un prezioso feed-back per il docente, il consiglio ha fatto proprio quanto segue:

- i momenti di valutazione pur indipendenti dalle attività di insegnamento, ma, in relazione alla propria metodologia, alcuni insegnanti hanno considerato valutabili gli interventi personali durante le lezioni, previa comunicazione agli studenti;

- la valutazione è stata contestuale, segnalata da un voto sul registro e rispondente ai descrittori e ai livelli docimologici presenti nelle tabelle di valutazione indicate dal POF costruite dai singoli dipartimenti.

Numero di verifiche scritte effettuate nel corso di ciascun quadrimestre.

Verifiche orali almeno due per quadrimestre di cui almeno una orale, individuale. La verifica per l'orale è stata sostenuta , se necessario, anche tramite test collettivo scritto.

Le verifiche sommative scritte , al fine di rendere efficace l'osservazione dei processi, sono state per quadrimestre almeno due, di cui **ALMENO** una orale e individuale.

Modalità di organizzazione delle verifiche scritte e orali

Ricorrente e sistematica. Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni sono stati preventivamente informati (almeno tre giorni prima) dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati. I docenti ritengono di non far sostenere **più di due verifiche collettive scritte** nell'arco della stessa mattinata.

Il consiglio non ha previsto la programmazione calendarizzata delle verifiche orali, tranne quelle di natura collettiva (test o altro).

Tempi di consegna delle prove scritte corrette

Tenendo presente l'impegno dei docenti di lingue straniere, il consiglio ha deliberato massimo venti giorni dalla data di esecuzione e ,comunque, prima della prova successiva

c) Strumenti di verifica per la valutazione (Tipologie delle verifiche scritte ed orali)

Per le verifiche collettive, utilizzabili per la valutazione nello scritto o nell'orale o nel pratico, i docenti del consiglio hanno scelto e deliberato i seguenti strumenti.

- Modelli testuali previsti dalla prima prova scritta dell'esame di stato (valutazione nello scritto)
- Lavori di traduzione dal greco e dal latino (per la valutazione nello scritto)

- Questionari misti con quesiti a risposta multipla e a risposta aperta breve in lingua italiana o lingua straniera (per la valutazione nell'orale)
- Questionari a risposta aperta breve max. 8 righe in lingua italiana o lingua straniera (per la valutazione nell'orale)
- Trattazione di max. tre argomenti in lingua italiana o lingua straniera (per la valutazione nell'orale)
- Comprensione ed analisi di documenti storici e filosofici
- Risoluzione di problemi
- Osservazione e interpretazione di materiale iconografico
- Web-quest digitali in classe e a casa.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

The screenshot shows a PDF document titled "Criteri di attribuzione del credito scolastico". The document contains the following text:

Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti accertata in sede di scrutinio secondo i parametri di cui alla tabella di seguito riportata. (art. 8 O.M. 205/2019):

Media dei voti M	Fascia di credito Terzo anno	Fascia di credito Quarto anno	Fascia di credito Quinto anno
M<6	---	---	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
M tra 6 e 7	8-9	9-10	10-11
M tra 7 e 8	9-10	10-11	11-12
M tra 8 e 9	10-11	11-12	13-14
M tra 9 e 10	11-12	12-13	14-15

The screenshot also shows a search bar at the bottom of the PDF viewer with the text "11-12" and "12-13" entered, and a page indicator "Pagina 1 / 2".

Dalla tabella si evince come la media individuale definisce la banda di appartenenza con una oscillazione di punteggio che viene definita dal Consiglio di classe.

Il massimo della banda di oscillazione della fascia di credito viene assegnato all'alunno/a il cui curriculum soddisfi almeno DUE dei seguenti indicatori:

- Media dei voti tra 6,5 e 7, oppure tra 7,5 e 8, oppure tra 8,5 e 9, oppure tra 9,5 e 10;
- Un numero di assenze inferiori al 10%;
- Partecipazione significativa alle attività previste dal PTOF;
- Eccellente qualità della partecipazione al dialogo educativo, accertata dall'unanimità del Consiglio di classe, tenuto conto dell'impegno e della frequenza;

e) Attività integrative ed esperienze di studio, di lavoro, sportive, ecc., maturate, opportunamente documentate e coerenti col corso di studi seguito.

Nel caso di alunni con sospensione del giudizio a causa di uno o più debiti, il Consiglio di classe non assegna il credito scolastico fino all'espletamento degli esami integrativi.

A seguito della procedura di valutazione del superamento dei debiti, il credito viene assegnato agli alunni che abbiano raggiunto la sufficienza nelle materie con sospensione del giudizio.

Non si assegna il credito scolastico agli studenti che non ottengono la promozione alla classe successiva.

Segue tabella di conversione.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO A.S. 2018-19

TIPOLOGIA A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi (due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali)

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
---------------------	--------------	-----------------------	---	--------------------------

Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo (singolo testo compiuto o estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia: richiesta in primo luogo di un’interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi, sia dell’insieme, seguita da un commento nel quale lo studente espone le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d’appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio)

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (traccia che propone problematiche vicine all’orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e che potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisce ulteriori spunti di riflessione; potrà essere richiesto di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo)

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

(input: dipartimento di Lettere Italiane)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE GRECO/LATINO

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGI PARZIALI
COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO Valore massimo 6/20	Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6	
	Comprende pienamente il senso del testo, con sole poche incertezze	5	
	Comprende complessivamente il senso del testo, pur con la presenza di qualche lieve fraintendimento	4	
	Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3	
	Fraintende largamente il senso del testo, pur traducendolo in maniera completa o quasi	2	
	Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE Valore massimo 4/20	Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche (anche quelle più complesse), pur in presenza di qualche imprecisione	4	
	Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche	3	
	Individua le strutture morfosintattiche semplici ma non quelle più complesse	2	
	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO Valore massimo 3/20	Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	
	Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	
	Non comprende il lessico specifico	1	

RICODIFICAZIONE RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO Valore massimo 3/20	Usa una lingua d'arrivo corretta, curata e sintatticamente fluida	3	
	Usa correttamente la lingua d'arrivo	2	
	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO Valore massimo 4/20	Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	
	Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	
	Risponde alle domande in modo adeguato	2	
	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	
PUNTEGGIO TOTALE			
VOTO ASSEGNATO _____ / 20			

GRIGLIA COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/	Conoscenze confuse – Articolazione disorganica e/o confusa – Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche – Articolazione generica e imprecisa – Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali – Articolazione completa, corretta ma essenziale – Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite – Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata – Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e	

	molto scarse			correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	punteggio
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/ molto scarse- capacità di orientamento scarsa	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa- capacità di orientamento confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo - capacità di orientamento corretto ed essenziale	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali – ottima capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	punteggio
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3			punteggio
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					TOTALE	

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

<i>DATA</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>N.</i>	<i>ORE</i>
26/02/19	Prima prova	n.1	3
28/02/19	Seconda prova	n.1	6
26/03/19	Prima prova	n.2	6
02/04/19	Seconda prova	n.2	5
Totale ore			20

(Input: dati dal registro elettronico)

ALTRE SIMULAZIONI/PRESENTAZIONI

<i>DATA</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>N.</i>	<i>ORE</i>
25/02/19	Presentazione nuovo esame	n. 1	1
2/03/19	Presentazione esame	n. 2	2
12/03/19	Prove Invalsi	n. 1	3
13/03/19	Prove Invalsi	n. 2	3
14/03/19	Prove Invalsi	n. 3	3
17/04/19	Prove Invalsi	n. 4	1
30/04/19	Pre-test Invalsi	n. 5	2
Totale			15

(input dati: dal registro elettronico)

TOTALE MONTE ORE DEDICATE ALLE PROVE D'ESAME

35

MATERIALI PROPOSTI PER IL COLLOQUIO

(c.1 D. Lgs. N. 62/2017 -- art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

STORIA DELL'ARTE

Il Neoclassicismo:

- J.-L. David: “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”.
- Lo scultore A. Canova: “Le tre grazie”, “Amore e Psiche giacenti”, “Paolina Bonaparte Borghese”, “Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria”;
- Il Romanticismo: Dalla ragione al sentimento:
- Il Romanticismo tedesco: C.D. Friedrich: “Viandante sul mare di nebbia”;
- Il Romanticismo in Inghilterra: il pittoresco e il sublime:
- W. Turner: “Tempesta di neve”, “Pioggia, vapore e velocità”.
- J. Constable: “La baia di Weymouth”, “Il carro da fieno”.
- Il Romanticismo francese: T. Géricault (“La Zattera della Medusa”) e E. Delacroix (“La libertà che guida il popolo”);
- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez (“Il bacio”).
- Il Realismo:
- G. Courbet: “Gli spaccapietre”
- H. Daumier: “Vagone di terza classe”;
- J.F. Millet: “Le spigolatrici”.
- La rivoluzione impressionista: luce e colore, rapporto con la fotografia;
- Il precursore dell’impressionismo E. Manet (“Colazione sull’erba”);
- Gli artisti impressionisti: Claude Monet (“Impressione, levar del sole”, “Cattedrale di Rouen”), E. Degas (“La lezione di danza”) e P.A. Renoir (“Ballo al Moulin de la Galette”, “Le bagnanti”).
- Il Neoimpressionismo: il puntinismo, la tecnica e gli studi sul colore:
- G. Seurat: “Una domenica alla Grande Jatte”;
- Il postimpressionismo:
- P. Cézanne: la geometria, “La montagna di Sainte Victoire”, “Le bagnanti”;
- P. Gauguin: la ricerca del “primitivo”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”;
- V. Van Gogh: “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”, le serie dei Girasoli.
- Le esperienze simboliste in Francia:
- P. Puvis de Chavannes: “Fanciulle in riva al mare”;
- G. Moreau: “L’apparizione”.
- Art Nouveau: caratteristiche generali.
- G. Klimt: “Giuditta I”, “Danae”, “Il bacio”.
- E. Munch: “La bambina malata”, “L’urlo”.
- Espressionismo: i fauves (Francia) e il gruppo Die Brücke (Germania):
- H. Matisse: “La stanza rossa”, “La danza”.
- E.L. Kirchner: “Due donne per strada”.
- Il Futurismo: Il Manifesto di Marinetti e U. Boccioni (“La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”).

- Il Cubismo: la decostruzione della prospettiva e l'introduzione della quarta dimensione.
Cubismo analitico e sintetico. Le esperienze di Braque e Picasso.
- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio:
 - Dalì: il metodo paranoico-critico. "Costruzione molle", "Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia", "Sogno causato dal volo di un'ape".
 - Magritte: L'uso della parola I", "La condizione umana".

Tematiche affrontate in Lingua e cultura latina:

Virgilio: l'epica - la storia - Roma - il mito - il destino dell'impero romano - il pathos e l'analisi psicologica dei protagonisti - il proemio.

Orazio: il tempo - la riflessione su se stessi - la brevità della vita - la felicità.

Seneca: il tempo - la morte - la riflessione su se stessi - la brevità della vita - la felicità.

Petronio: il romanzo - il prosimetro - la parodia dei modelli letterari - la polemica contro la decadenza morale e intellettuale (anche dell'oratoria) - l'eros.

Quintiliano: l'istruzione pubblica e privata - maestri e allievi - formazione dell'oratore - la pedagogia - l'oratoria nella vita pubblica e la risposta alla sua decadenza.

Tacito: la storiografia - la decadenza dell'oratoria - gli anni difficili dell'impero romano - moralismo e pessimismo nella riflessione storica - imperialismo, servilismo, adulazione - il pericolo del "diverso".

Lingua e cultura greca:

Aristofane: la commedia - il riso - la riflessione politica - l'utopia - il poeta maestro del suo pubblico - il genere comico e la sua città.

Menandro: la commedia nuova - il nuovo genere comico e il suo pubblico - la famiglia - l'amore - l'ansia di normalità - le trame romanizzate.

Platone (testi): la ricerca della vera essenza delle cose - la

ricerca della sapienza - sapienza e ignoranza.

Callimaco: la civiltà del libro - il poeta editore di se stesso - dottrina ed erudizione - riflessione sulla poesia - cura formale - polemica contro il poema epico ciclico - esclusività e originalità dell'opera poetica - il mito.

TEMI, DOCUMENTI, ARGOMENTI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

TEMATICHE	DOCUMENTI	ARGOMENTI	LINKs
Picturesque, sublime, Gothic, romantic	"Emily the Appennines and Montoni's castle"	Gothic novel and the novel of terror and horror	
Sublime and the Beautiful	The sublime	Edmund Burke	
Mythical Method 2 An allegory	"The waste land" The Burial of the Dead	T S Eliot	
Stream of consciousness	Eveline	James Joyce, Psychological novel	
Crisis of the Western World	"The second coming" a prophecy	Yeats	
Exporting civilisation and democracy?	Mark Tain, Sir, it's a pie	Twain, imperialism	
A long journey into the heart of darkness	Conrad, Heart of Drakness	Conrad, imperialism	
The mission of the white man	Kipling , The white man's burden	Kipling, imperialism	
Mythical method 1	"Ulysses", Molly-Bloom Penelope	James JOyce	
Industrialism	Coketown	Dickens	
The age of apocalypse	THE XXTH CENTURY	Yeats	
The crisis of values	THE XX TH CENTURY	Yetas, Eliot, Joyce	
The brief century	THE XXTH CENTURY	Hobsbawm	
The condition of women	Eveline		
Woman's independence	Woolf, a room of one's one	V. Woolf	
Growth of democracy	Emily Pankhurst	suffragettes	
Puritan revolution, Individualism and homo oeconomicus	Robinson Crusoe,	D Defoe	
Scientific Hybris	Frankenstein	M Shelley	
Myth of Good savage	Frankenstein	M Shelley	
Reason vs Heart	The Enlightenment		
Imagination	My heart leaps up	Wordsworth	
Poetry as emotion	The preface to the lyrical ballads	Wordsworth	
The alienation of man	Dickens, Orwell, Huxley		
Industry vs nature	Dickens, Coketowm		
Utopia and dystopia	Orwell, 1984	George Orwell	
Technological totalitarianism	Neo-Pavlovian conditioning	Aldous Huxley	
Paralysys, epiphanies	Dubliners	Joyce	
Painting and literature	The picturesque vs the sublime	Constable vs Turner	

Scienze Motorie

“ La salute, un concetto dinamico:

il diritto alla salute nella Costituzione Italiana (art.32),

salute e stile di vita (la prevenzione);

la salute come bene sociale”

ALLEGATI

n. 15 schede PERSONALI PCTO (EX ASL, NON PUBBLICABILI SUL SITO)

firmato

il consiglio di classe della VB

firma

Lettere italiane	Prof. Urgeghe Valentina
Lettere latine	Prof. Castangia Marcello
Lettere greche	Prof. Castangia Marcello
Lingua e civiltà inglese	Prof. Bruno Nello
Storia e filosofia	Prof. Podda Raffaella
Matematica e fisica	Prof. Giuliana Piras
Storia dell'arte	Prof. Scognamillo Carmelanna
Scienze	Prof. Testoni G. Angela
Religione	Prof. Solinas Maria Angelica
Scienze motorie	Prof. Pulcina Ida

SASSARI, 14 maggio 2019
